



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (<i>IdSua:1606191</i>)
Nome del corso in inglese RD	Planning, Administration and Management of Social Policies and Services
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARO Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze formative, psicologiche e della comunicazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CUNZIO	Marialaura		RU	1	

2.	FERRARO	Stefania	PA	1
3.	MONDA	Porfidio	ID	1
4.	RUSSO	Francesca	PO	1

Rappresentanti Studenti	MATTIUCCI Serena CI BASILE Roberta CdS+GdRD DORATI Alessandra CPDS
Gruppo di gestione AQ	Roberta BASILE - Studentessa GdRD Fortunata CARAGLIANO Anna D'ASCENZIO Porfidio MONDA Ciro PIZZO
Tutor	Natascia VILLANI Rosario PIETROLUONGO Piero TURCO Bianca Maria FARINA



Il Corso di Studio in breve

11/06/2024

Il corso di laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali si snoda lungo l'arco di un biennio e prevede il conseguimento di 120 CFU complessivi, attraverso undici esami di profitto, attività formative a scelta dello/della studente/studentessa, laboratori, due tirocini curriculari e la prova finale di laurea.

L'offerta formativa è articolata in due curricula:

- 1. Scenari e profili territoriali, con una prospettiva di intervento in seno ai contesti locali;
- 2. Scenari e reti internazionali, con una prospettiva di intervento nazionale e transnazionale.

Entrambi i curricula prevedono:

1. insegnamenti afferenti all'area sociologica e di servizio sociale di natura professionalizzante;
2. lo studio della lingua inglese, con particolare riferimento ai lessici disciplinari e di settore;
3. lo svolgimento di due tirocini (uno da 6 CFU al primo anno e uno da 5 CFU al secondo anno) che assicurano l'acquisizione delle competenze qualificanti presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Obiettivi comuni dei due curricula sono:

1. sviluppare approfondite conoscenze teoriche e pratiche del servizio sociale;
2. acquisire capacità di utilizzo di metodologie avanzate e innovative per gli interventi sociali;
3. potenziare i saperi in materia di discipline giuridiche, psicologiche ed economiche funzionali alla programmazione, all'amministrazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche e dei servizi sociali;
4. acquisire conoscenze teoriche e pratiche funzionali alla gestione e all'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico sia di privato sociale.

Il curriculum Scenari e profili territoriali persegue i seguenti scopi:

1. approfondire conoscenze e sviluppare competenze relative alla progettazione e alla gestione di sistemi integrati di benessere locale;
2. potenziare i saperi funzionali all'attivazione di programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione e protezione di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali e al fine di garantire la programmazione di politiche e servizi sociali che siano eticamente ancorati ai reali bisogni, sostenibili e funzionali alla promozione dell'advocacy e

dell'empowerment delle persone destinatarie delle misure e delle azioni.

Il curriculum Scenari e reti internazionali persegue i seguenti scopi:

1. approfondire conoscenze e sviluppare competenze relative alla progettazione e alla gestione di reti di cooperazione;
2. potenziare i saperi funzionali all'attivazione, in ambito nazionale e internazionale, di programmi di promozione e tutela dei diritti umani, fornendo altresì il know-how necessario all'articolazione di misure di contrasto alla violazioni degli stessi, anche di carattere sistemico;
3. sviluppare conoscenze finalizzate alla progettazione di interventi in materia di inclusione e coesione relativamente alle diversità e alle marginalità, fornendo teorie e metodologie funzionali all'analisi e all'interpretazione dei fenomeni sociali complessi e multiformi, secondo prospettive interdisciplinari e intersezionali e puntando al potenziamento delle competenze in materia di progettazione europea.

Lo/la studente/studentessa, all'atto dell'immatricolazione, effettua la scelta del curriculum.

In generale, questo percorso formativo intende formare un profilo professionale in grado di pianificare e gestire politiche e servizi sociali in seno al contemporaneo sistema di welfare state, caratterizzato da una forte sinergia tra il comparto pubblico e la molteplicità di soggetti operanti nel Terzo Settore; pertanto, il/la laureato/laureata svilupperà conoscenze e competenze necessarie a

1. definire approcci cooperativi tra i differenti attori del sistema sociale;
2. svolgere, in piena autonomia, funzioni di direzione e coordinamento di strutture, servizi, dipartimenti ai vari livelli (territoriale, nazionale e internazionale);
3. programmare, gestire, monitorare e valutare gli esiti e l'impatto sociale di singoli progetti e programmi;
4. comunicare e gestire l'informazione, sia su un piano istituzionale e sociale sia nella relazione interpersonale;
5. favorire il benessere organizzativo dell'ambiente lavorativo;
6. porre attenzione alle esperienze dei fruitori dei servizi e favorire la partecipazione attiva dei/delle cittadini/cittadine.

Le attività didattiche, che prevedono una significativa integrazione della teoria e della pratica, incontrano discipline afferenti a diverse aree di apprendimento: un'area sociologica e di servizio sociale, che approfondisce teorie e metodi per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni sociali, in una prospettiva di raccordo tra la progettazione degli interventi e l'offerta dei servizi; un'area giuridica, con discipline necessarie al potenziamento delle funzioni di progettazione e attuazione di interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile di comunità e a favorire attività di riconoscimento dei diritti umani; un'area etico-economica e politologica, con la finalità di acquisire competenze di analisi dei problemi collettivi per interpretare il cambiamento sociale pure in funzione della individuazione di soluzioni rispetto a problemi relazionali e della necessità di svolgere un ruolo costruttivo e critico relativamente al processo di esternalizzazione della gestione dei servizi sociali, di cooperazione e di sviluppo; un'area psico-pedagogica, con discipline necessarie a sviluppare processi di empowerment, di advocacy e di benessere organizzativo.

L'articolazione del corso offre allo studente e alla studentessa la possibilità di orientare le sue scelte formative grazie ai crediti a scelta, così da approfondire ulteriormente ambiti disciplinari utili al potenziamento della sua formazione. L'offerta formativa dei crediti scelta propone insegnamenti e laboratori finalizzati a:

1. rafforzare le capacità comunicative, così da poter operare sia rispetto alla gestione dei flussi di informazione sia in termini di gestione delle risorse umane;
2. sviluppare competenze di progettazione di interventi in materia di inclusione e coesione relativamente alle diversità e alle marginalità;
3. ampliare le conoscenze dei differenti sistemi di welfare in termini comparativi e in relazione a cornici socioculturali e geopolitiche internazionali;
4. potenziare le competenze di analisi dei fenomeni collettivi e delle metodologie di intervento flessibili, indispensabili per fare fronte alle dinamiche relazionali suscettibili di generare marginalità sociali in particolare nei contesti di povertà e in carcere;
5. estendere le conoscenze sociologiche al multiculturalismo, con particolare riferimento allo studio delle migrazioni e delle differenze tra religioni;
6. potenziare competenze connesse ai sistemi giuridici, istituzionali ed economici europee e internazionali.

L'attività di tirocinio formativo, che viene svolta presso amministrazioni pubbliche (enti territoriali, ASL, Prefetture, ecc...), enti privati e del Terzo Settore anche nazionali e internazionali (operanti nel campo dei servizi alla persona, di tipo assistenziale, terapeutico, educativo, di inclusione sociale), mira a favorire lo sviluppo delle abilità correlate con gli obiettivi culturali del Corso di studi, in vista della gestione di questioni e dinamiche organizzative complesse, in una prospettiva di raccordo tra la programmazione degli interventi e l'offerta dei servizi.

Al fine di favorire il potenziamento delle conoscenze in ordine alla programmazione delle politiche sociali, alla gestione manageriale e alla direzione di servizi complessi il Corso prevede, oltre alle attività curriculari formative finalizzate all'acquisizione di abilità specifiche, come i tirocini curriculari, altre attività integrative: laboratori di riflessione e

condivisione di esperienze di tirocinio.

Ai/alle laureati/laureate al corso di laurea magistrale è consentito l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista, il cui superamento consente l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali (Sezione A) istituito presso l'Ordine degli/delle Assistenti Sociali.

Inoltre le conoscenze e competenze acquisite nel CdS potranno essere ulteriormente sviluppate dopo la laurea frequentando Corsi e Master (cicli successivi-post lauream) offerti dall'Ateneo che si pongano in evidente continuità con la didattica ante lauream che caratterizza il CdS, in particolare il Master di II livello in Organizzazione, management, egovernment delle pubbliche amministrazioni e il dottorato in Humanities and Technologies – “Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate”.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/scheda.htm?vr=1> (Il Corso di studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/04/2017

In data 12.12.2008 la Presidenza del CL ha consultato, in vista della trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270, l'Ordine professionale degli assistenti sociali della Regione Campania, che ha espresso apprezzamento per l'offerta didattica di elevato contenuto scientifico nei settori presenti in tabella LM 87.

Oltre all'ordine professionale regionale, gli assessorati regionale, provinciale e del Comune di Salerno alle politiche sociali, nonché la ASL del Comune capoluogo, e le articolazioni del Ministero della Giustizia operanti in regione, tenuti permanentemente in contatto con le attività di elaborazione dei percorsi formativi del corso di laurea, hanno giudicato quest'ultimo adeguato a consentire ai laureati l'accesso ai ruoli dirigenziali, nonché rispondente alla necessità, avvertita sul territorio di riferimento, di supportare l'erogazione di servizi sociali con una formazione manageriale specifica in ambito sociale e socio-sanitario.

Tenendo conto delle indicazioni ricevute, si concorda che il progetto di corso è coerente con le esigenze del mondo del lavoro.

Lo svolgimento con cadenza annuale due sessioni dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e l'iscrizione nel relativo Albo, Sezione A, rappresenta inoltre una regolare occasione di confronto della Presidenza del CdS con l'ordine professionale regionale che conferma, con continuità a partire dal 2009, la coerenza dell'offerta formativa rispetto alle competenze attese.

Il 13.11.2015 è stata avviata, attraverso la somministrazione di un questionario (i cui contenuti sono stati definiti dal Gruppo di AQ), una consultazione di organismi territorialmente rappresentativi del mondo delle professioni e della produzione dei servizi del comparto sociale (pubblico, privato e terzo settore). Il campione consultato – ASL (n. 12); associazioni (n. 19); amministrazioni comunali/uffici di segretariato sociale (n. 11); cooperative (n. 28); u.e.p.e. (n. 5); altri organismi non lucrativi (n. 11) – confermano in misura preponderante (75 % dei soggetti che hanno risposto alla consultazione) un giudizio positivo in ordine alle competenze acquisite dai laureati, e confermano l'utilità di aumentare la visibilità degli sbocchi occupazionali specifici aperti dal CdS e dei profili professionali formati dal Corso. In questa prospettiva si inserisce l'aggiornamento delle codifiche ISTAT operato per l'a.a. in corso. La consultazione è stata istituzionalizzata con cadenza annuale, e per l'a.a. in corso 2016/17 è stata avviata il 26/4/2017.

Ai soggetti consultati si affiancano gli Uffici di Piano di Zona presso i quali gli studenti iscritti al CdS svolgono il proprio tirocinio curricolare, al fine della periodica verifica dell'aderenza dell'offerta formativa al tessuto locale di erogazione dei servizi.

La costituzione nell'a.a. 2016/17 in seno al Gruppo di AQ del Comitato di indirizzo (in cui sono presenti rappresentanti del settore istituzionale pubblico - Uffici di Piani di Zona - e degli organismi associativi del settore privato attivi nel comparto sociale - Ass. Centro culturale Arché) garantisce il carattere continuativo della verifica della coerenza della proposta dei percorsi formativi con gli obiettivi dichiarati e con le esigenze culturali e produttive che caratterizzano la domanda territoriale.

Infine il protocollo d'intesa concluso il 28/01/2015 tra l'Ateneo e l'ordine professionale regionale e l'avvio per l'anno in corso (2016/2017) del programma di incontri di formazione continua per gli assistenti sociali, ha consentito alle parti di riprendere la consultazione sulla opportunità e sulla attualità dell'offerta didattica del Corso rispetto alle esigenze professionali degli assistenti sociali specialisti.



QUADRO A1.b

11/06/2024

Il Comitato di indirizzo si è riunito due volte nel corso del 2019, anche in vista della redazione del Rapporto di riesame ciclico 2019 rispetto alla quale è stato raccolto il suo avviso, e ancora negli anni successivi. L'organo mantiene costante la sua interlocuzione con gli organi del CdS, venendo chiamato con continuità ad esprimersi sul grado di concretizzazione degli obiettivi formativi caratterizzanti il CdS, sulla perdurante aderenza a questi ultimi del percorso formativo garantito dal CdS, sulla capacità del profilo culturale e professionale caratterizzante il CdS di intercettare sbocchi occupazionali utili per i laureati e le laureate. In ordine a tali profili lo stesso organo ha ribadito un giudizio positivo ed ha confermato la opportunità di perseverare nell'adozione di una serie di misure funzionali a valorizzare l'esperienza dei tirocini curriculari, sul piano formativo, attraverso la proposta dei 'Laboratori di Tirocinio', e sul piano organizzativo, attraverso il qualificato orientamento e supporto reso dal Comitato di Coordinamento per il Tirocinio, come attestano anche le Relazioni del NdV, in ordine alla efficacia dei risultati così ottenuti sul piano del coinvolgimento degli interlocutori esterni.

L'attività del Comitato di Coordinamento del tirocinio, istituito a gennaio 2019 e nominato a febbraio 2019, svolta nel corso dello stesso anno e negli anni successivi in dialogo costante con il Consiglio di CdS, ha consentito una mappatura sotto il profilo quantitativo e qualitativo del tessuto pubblico e privato, territoriale campano, delle professioni rilevanti del comparto, legate da rapporti convenzionali con l'Ateneo in qualità di strutture ospitanti i tirocini curriculari, e funzionale a garantire la congruenza dei due tirocini con le finalità ad essi sottese, anche nella prospettiva di valorizzare questa esperienza come occasione di acquisizione di competenze mirate ad un tempestivo e soddisfacente ingresso dei/delle laureati/laureate nel mondo del lavoro. Lo stesso Comitato ha inoltre consentito di introdurre un nuovo modello di convenzione con gli enti destinati ad accogliere i/le tirocinanti, più puntuale in ordine al numero degli studenti e delle studentesse da accogliere su base annuale e in ordine alla natura delle attività da affidare ai/alle tirocinanti. A questo si sono affiancate le occasioni di confronto offerte dallo svolgimento degli Esami di Stato e dagli incontri periodici con i/le supervisori/supervisore delle attività di tirocinio curriculare presenti presso gli enti convenzionati con l'Ateneo.

Nell'anno in corso il Comitato di Indirizzo è stato potenziato, in numero e per competenze, al fine di ampliare la prospettiva nazionale e internazionale dei soggetti coinvolti e anche le rispettive aree di intervento poste in essere.

Si precisa altresì che, a seguito di un accurato monitoraggio dell'offerta formativa dei corsi LM-87 attivi in Italia e tenuto conto: 1. delle consultazioni degli organismi territorialmente rappresentativi del mondo delle professioni e dell'erogazione dei servizi del comparto sociale (pubblico, privato e terzo settore); 2. degli sviluppi di questo settore lavorativo, anche in relazione ai recenti fatti pandemici e a quanto conseguentemente declinato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in materia di coesione e inclusione (Missione 5) e di Salute (Missione 6, in particolare Reti di prossimità), si è deciso quanto segue:

a. Rimodulare gli obiettivi specifici del Corso, ponendo in maggiore risalto la necessità di fornire elementi teorici e pratici utili a sviluppare processi di empowerment, di advocacy, di benessere sociale/organizzativo e di cooperazione.

L'accentuazione di tali tematiche risponde anche a quanto rilevato, in termini di raccomandazione, dalla CEV (a seguito della visita in loco per l'Accreditamento Periodico, 9-13 novembre 2020) relativamente al punto D.CDS.2.4

(Internazionalizzazione della didattica); infatti, si intende procedere a un'organizzazione della didattica maggiormente orientata a una prospettiva globale e multiculturale. Inoltre, tali tematiche, fortemente riconducibili anche alle politiche di inclusione delle diversità e delle marginalità, concorrono a sistematizzare la relazione tra attività didattiche e attività scientifiche dei/delle docenti di questo Corso, come raccomandato dalla CEV in merito al punto D.CDS.3.1 (Dotazione e qualificazione del personale docente), poiché esse caratterizzano gli interessi di studio, di ricerca e/o di lavoro di molti docenti di questo Corso. b. Potenziare gli sbocchi occupazionali e le codifiche ISTAT, anche in relazione a quanto rilevato dalla CEV che, in merito al punto D.CDS.1.2 (Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita), evidenziava la necessità di chiarire maggiormente gli elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale di ciascuna figura professionale. Di rimando, al fine di accrescere ulteriormente la qualità scientifica, la capacità occupazionale e la competitività del Corso, anche in seno a "Funzione in un contesto di lavoro" si è posto l'accento sulle potenzialità del profilo in uscita in merito alla gestione delle risorse umane e alla dimensione cooperativa; così come, relativamente a "Competenze associate alla funzione", si è posta in rilievo la capacità del laureato e della laureata di operare pure nell'ambito delle politiche di inclusione delle diversità e delle marginalità e delle azioni di promozione dei diritti sociali. c. Riformulare i requisiti di accesso al Corso, anche a seguito delle indicazioni della CEV che – in relazione al punto D.CDS.2.2 (Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze) – rilevava la necessità di una maggiore

chiarezza e l'esigenza di espungere alcune incongruenze. d. Precisare e potenziare i suddetti aspetti (multiculturalismo, empowerment, advocacy, cooperazione) anche in relazione a: 1. "Conoscenza e capacità di comprensione", in particolare rilevando la necessità di ampliare le conoscenze dei differenti sistemi di welfare in termini comparativi e in relazione a cornici socioculturali e geopolitiche internazionali; 2. "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", in particolare sottolineando la capacità di porre attenzione alle esperienze dei fruitori dei servizi; 3. "Abilità comunicative", potenziando le dimensioni connesse al benessere organizzativo e alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine. e. Rimodulazione nell'ordinamento didattico relativamente alle discipline giuridiche e ad "Altre attività". In ultimo, è stata inserita una descrizione sintetica delle attività affini e integrative previste dal Corso di Studi.

Link: https://www.unisob.na.it/ateneo/aq/a006_c.htm?vr=1 (Comitati di Indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI LM-87 18.05.2023



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in progettazione, gestione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali e della cooperazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le competenze specialistiche acquisite attraverso il CDS in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali sono legate a processi di sviluppo ed evoluzione dei servizi e degli interventi in cui settore pubblico, settore privato e terzo settore sono fortemente interrelati, oltre che sul piano dell'erogazione, anche su quello della pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi. In tale quadro di integrazione le funzioni di progettazione e valutazione dei servizi e delle politiche sociali e della cooperazione possono essere esercitate per organizzazioni, istituzioni operanti nel campo dei pubblici e privati servizi sociali. Tali funzioni potranno riguardare l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e delle strutture, le dinamiche relazionali e la progettazione delle politiche e degli interventi sociali, nonché la promozione dell'advocacy e dell'empowerment delle persone destinatarie delle misure e delle azioni.

Ai laureati al corso di laurea magistrale è consentito l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista, il cui superamento consente l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali (Sezione A) istituito presso l'Ordine degli Assistenti Sociali.

competenze associate alla funzione:

Specialisti della gestione, dell'organizzazione del lavoro e del controllo nei servizi sociali.

Formatori ed esperti nella progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali.

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione e negli enti privati e di terzo settore.

Supervisor di attività di assistenti sociali.

Esperti di politiche di inclusione delle diversità e delle marginalità.

Esperti di cooperazione e sviluppo territoriale.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno ricoprire ruoli di rilievo nel quadro della progettazione e della gestione delle politiche e dei servizi sociali presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati, studi professionali di servizio sociale, enti di ricerca e nell'ambito del terzo settore, con competenze anche nella gestione delle risorse umane e nell'organizzazione del lavoro. Inoltre, i laureati potranno esercitare attività professionale nelle aree della prevenzione, della promozione e della formazione connesse ai processi di inclusione, coesione e riconoscimento dei diritti sociali relativamente alla cooperazione territoriale, nazionale e internazionale.

Essi potranno esercitare attività professionale anche in forma autonoma.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/02/2023

Per l'accesso alla laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali si richiedono conoscenze in ambito sociologico e politologico relativamente al sistema di articolazione delle politiche sociali, con particolare riguardo alle teorie e alle pratiche di governo e di gestione dei servizi.

È richiesta un'adeguata padronanza dei concetti di base relativi ai suddetti ambiti, tale da poter approcciare criticamente e costruttivamente allo studio delle discipline funzionali allo sviluppo di competenze in progettazione, programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, con riferimento anche alla cooperazione territoriale, nazionale e internazionale, alla gestione delle risorse umane e all'organizzazione del lavoro presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati, studi professionali di servizio sociale, enti di ricerca e nell'ambito del terzo settore.

Per l'accesso alla laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, oltre a un'adeguata personale preparazione, è richiesto il possesso di requisiti curriculari. Non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi a studenti di una laurea magistrale.

Requisiti curriculari:

L'accesso è consentito agli studenti in possesso dei seguenti diplomi di laurea:

- a) (ex D.M. 270/04): L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione); L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione); L-20 (Scienze della comunicazione); L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali); L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace); L-39 (Servizio sociale); L-40 (Sociologia);
- b) (ex D.M. 509/99): classe 6 (Scienze del Servizio sociale); classe 14 (Scienze della comunicazione); classe 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali); classe 18 (Scienze dell'educazione e della formazione); classe 19 (Scienze dell'amministrazione); classe 35 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace); classe 36 (Scienze sociologiche);
- c) (ex Legge 341/90): Diploma Universitario in servizio sociale; Scienze della Comunicazione, Scienze dell'educazione, Sociologia, Scienze politiche, Scienze dell'amministrazione.
- d) coloro che hanno conseguito il Diploma Universitario in Servizio Sociale (D.U.S.S.) o il diploma di Assistente Sociale, convalidato a norma dell'Ordinanza Ministeriale n.3044 del 14/10/1998, in quanto tali titoli sono equipollenti alla Laurea in

Scienze del Servizio Sociale (classe 6 - classe L-39);

Adeguata preparazione personale:

Per tutti gli studenti in regola con i requisiti curriculari è prevista una verifica della personale preparazione che avviene mediante un colloquio, che si svolgerà secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di studio. Durante il colloquio è altresì richiesto di dimostrare il possesso della conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del QCER.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2024

1. Il Corso prevede al primo anno un numero di immatricolati/immatricolate sostenibile, per l'a.a. 2024/25, pari a 116 studenti/studentesse.
2. L'ammissione è subordinata:
 - a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso;
 - b) all'esito di un colloquio individuale in cui sarà verificata la preparazione personale.
3. La verifica del possesso dei requisiti curriculari avviene attraverso una procedura on line attiva sul sito web dell'Ateneo. Al termine della verifica sarà possibile, seguendo le indicazioni riportate, fissare il colloquio con il/la tutor per futuri/future studenti e studentesse.
4. Verificato quanto riportato nel comma 2 dell'articolo 9 del regolamento didattico del CdS la domanda di immatricolazione può essere presentata on line dal 1 giugno 2024 fino al raggiungimento della soglia sostenibile definita nel comma 1 dello stesso articolo e nel rispetto delle scadenze presenti nella guida amministrativa.
5. Gli studenti e le studentesse che, comunque in possesso dei requisiti di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 9 del Regolamento didattico del CdS, provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal/dalla tutor del Corso che si occupa di passaggi, trasferimenti o secondi titoli (vedi Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti e studentesse in possesso di altro titolo del Regolamento didattico del CdS).
6. Non sono previsti debiti formativi, cioè obblighi formativi aggiuntivi (OFA), al momento dell'accesso.

Link: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/02/2023

Il percorso, nel tener fermi gli obiettivi qualificanti stabiliti dalla nuova normativa universitaria in una prospettiva di armonizzazione a livello europeo (Sistema dei descrittori di Dublino), intende formare un profilo professionale in grado di pianificare e gestire politiche e servizi sociali in seno al contemporaneo sistema di welfare state, caratterizzato da una forte sinergia tra il comparto pubblico e la molteplicità di soggetti operanti nel Terzo Settore; pertanto, il laureato svilupperà conoscenze e competenze necessarie a definire approcci cooperativi tra i differenti attori del sistema sociale.

A tal fine il percorso di studi prevede, in una prospettiva multidisciplinare, il potenziamento delle conoscenze riferite alle

seguenti aree disciplinari: sociologica e di servizio sociale; giuridica; psico-pedagogica, antropologica e filosofica; etico-economica e politologica.

L'impegno formativo connesso alle discipline dell'area sociologica e di servizio sociale consentirà l'acquisizione di conoscenze avanzate indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni sociali, in una prospettiva di raccordo tra la progettazione degli interventi e l'offerta dei servizi. Le capacità operative sviluppate in tale ambito permetteranno al laureato di svolgere in piena autonomia funzioni di direzione e coordinamento di strutture, servizi, dipartimenti ai vari livelli territoriali e nei vari ambiti, nonché attività di monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli progetti e programmi. Il laureato acquisirà, altresì, adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, sia su un piano istituzionale e sociale sia nella relazione interpersonale, potenziando in particolare la conoscenza dei principi teorici e metodologici utili a favorire il benessere organizzativo dell'ambiente lavorativo.

Le discipline afferenti all'area giuridica forniranno elementi conoscitivi indispensabili per interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa delle amministrazioni pubbliche e delle realtà di Terzo Settore; pertanto, il laureato sarà in grado di decifrare il quadro normativo vigente in relazione alle dinamiche e ai profili coinvolti nella realtà che caratterizza il suo futuro dominio professionale. Le conoscenze acquisite grazie alle discipline giuridiche potenzieranno, inoltre, le funzioni di progettazione e attuazione di interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile di comunità e a favorire attività di riconoscimento dei diritti sociali.

Le discipline afferenti all'area psico-pedagogica, antropologica e filosofica andranno a potenziare le capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, al fine di sviluppare le necessarie conoscenze teoriche e metodologiche per lo studio e le ricerche in seno alle differenti comunità e realtà territoriali, affinando non solo le capacità di intervento mirato ma anche le abilità di comparazione dei differenti contesti di intervento. Obiettivo delle discipline di questa area è anche fornire strumenti utili a sviluppare processi di empowerment e di advocacy attraverso l'attivazione di reti di solidarietà, destinate a promuovere il benessere sociale e la cooperazione territoriale, nazionale e internazionale. Inoltre, il laureato potenzierà le sue capacità relazionali, così da poter operare anche in termini di gestione delle risorse umane. Centrale sarà, altresì, lo sviluppo di conoscenze finalizzate alla progettazione di interventi in materia di inclusione e coesione relativamente alle diversità e alle marginalità.

L'area etico-economica e politologica è caratterizzata da discipline idonee a consentire al laureato di programmare un sistema integrato di servizi e prestazioni in grado di ottimizzare le risorse di spesa, differenziando gli interventi in relazione ai bisogni espressi a livello territoriale. Acquisire competenze di analisi dei problemi collettivi consentirà di interpretare il cambiamento sociale pure in funzione della individuazione di soluzioni rispetto ai problemi relazionali. Il laureato, grazie alle conoscenze maturate attraverso le discipline di tale area, potrà ricoprire un ruolo costruttivo e critico relativamente al processo di esternalizzazione della gestione dei servizi sociali, anche svolgendo la libera professione nel rispetto della sfera privata del destinatario di cure e di prestazioni.

Struttura del percorso di studio

Il primo anno del percorso di studi è caratterizzato da insegnamenti finalizzati a garantire l'acquisizione degli strumenti necessari all'analisi dei fenomeni sociali e alla progettazione e valutazione degli interventi sociali. Gli insegnamenti del secondo anno mirano a potenziare tanto le competenze di programmazione delle misure di intervento funzionali allo sviluppo territoriale quanto le abilità gestionali in un'ottica di convergenza tra bisogni e ottimizzazione dei costi.

Le attività affini e integrative previste dal Corso di Studi completano il percorso in una prospettiva interdisciplinare, approfondendo aspetti metodologici e questioni teoriche riferite alla dinamica delle relazioni sociali asimmetriche.

L'articolazione del corso offre allo studente la possibilità di orientare le sue scelte formative, grazie ai crediti a scelta, così da approfondire ulteriormente ambiti disciplinari utili al potenziamento della sua formazione. L'offerta formativa dei crediti scelta è strutturata in due macro-aree: una inerente alla progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali e una più orientata alla cooperazione e allo sviluppo.

Gli insegnamenti del primo gruppo di crediti a scelta (progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali) intendono potenziare le conoscenze relative alla progettazione, programmazione, amministrazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, con particolare riguardo agli interventi territoriali, accrescendo anche la conoscenza dei principi teorici e operativi necessarie allo svolgimento all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista, il cui superamento consente l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali (Sezione A).

Gli insegnamenti del secondo gruppo di crediti a scelta (cooperazione e sviluppo), invece, sono funzionali all'analisi e all'interpretazione dei fenomeni sociali che producono marginalità, fornendo conoscenze teoriche ed empiriche finalizzate allo sviluppo di interventi di inclusione, coesione e promozione dei diritti sociali e civili, in una prospettiva multiculturale.

Complessivamente il percorso di studi è svolto attraverso una forte integrazione della teoria e della pratica, anche grazie all'attenzione conferita alle attività laboratoriali, seminariali e di gruppo.

In un'ottica di costante sinergia tra principi teorici e prassi, questo percorso di studi si avvarrà del lavoro di uno staff di tutor che, raccordandosi costantemente con le istituzioni e gli enti territoriali, nazionali e internazionali, assisterà gli studenti durante l'attività di tirocinio che si svolgerà nei due anni di corso. L'attività di tirocinio formativo permetterà agli studenti di acquisire capacità di comprensione applicata, sviluppando autonomia di giudizio e abilità organizzative necessarie ad affrontare i problemi legati alla programmazione sociale, socio-sanitaria e alla cooperazione.

Il tirocinio dovrà essere svolto nel corso dei due anni presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici e/o di privato sociale impegnati nella gestione, nella programmazione e nella valutazione dei servizi sociali oppure presso associazioni umanitarie di interesse nazionale o sovranazionale che abbiano come fine ultimo la cooperazione e lo sviluppo in chiave di inclusione delle diversità e delle marginalità.

Saranno privilegiati i tirocini che permetteranno di realizzare interventi di progettazione, monitoraggio, valutazione o gestione in ambiti innovativi e in enti in grado di proporre buone pratiche. Il tirocinio previsto, inoltre, permetterà agli studenti di instaurare un rapporto significativo con il mondo del lavoro.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati magistrali in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali acquisiranno saperi e strumenti intellettuali afferenti a diverse aree disciplinari (sociologica e di teoria del servizio sociale; giuridica; etico-economica; psico-pedagogica e antropologica) indispensabili per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esaminare e interpretare in maniera completa i fenomeni sociali; 2. valutare i problemi organizzativi delle realtà istituzionali pubbliche e private che offrono servizi alla persona; 3. comparare nelle cornici socioculturali e geopolitiche internazionali i diversi sistemi di welfare; 4. individuare le priorità sottese alla erogazione dei servizi sociali; 5. decodificare sulla base della teoria microeconomica e macroeconomica le finalità e gli strumenti utilizzati dall'intervento pubblico; 6. predisporre le risposte ai bisogni di benessere sociale e di salute mentale dei destinatari delle misure di aiuto; 7. promuovere processi di inclusione, coesione e riconoscimento dei diritti sociali in un'ottica di cooperazione territoriale, nazionale e internazionale. <p>Al fine di acquisire tali conoscenze la maggior parte degli insegnamenti prevede l'integrazione di una parte teorico-concettuale con una tecnico-operativa; in particolare sono previsti: lezioni frontali, didattica partecipativa, gruppi di studio e presentazione di casi. La verifica avverrà attraverso esami in linea di principio orali, in altri casi scritti, nonché sulla base della presentazione di lavori individuali e di gruppo. In ogni caso l'erogazione della didattica consente, oltre alla verifica finale in sede di esame di profitto, prove in itinere del grado di comprensione della materia e della capacità di applicare, anche in modo originale, le nozioni apprese.</p>	
<p>Capacità di applicare</p>	<p>Le competenze acquisite nelle aree corrispondenti ai profili professionali formati</p>	

conoscenza e comprensione	<p>dal CdS si tradurranno, da un lato, nell'attitudine ad applicare i principi teorici appresi nell'ambito di sequenze procedurali, dall'altro lato, nella capacità di adeguare i primi e le specificità di queste ultime al contesto relazionale in cui i laureati operano, con particolare attenzione alle esperienze dei fruitori dei servizi. Gli stessi dovranno altresì essere in grado di trasferire le proprie specificità disciplinari in un contesto professionale interdisciplinare (attesa anche la significativa integrazione tra le politiche settoriali del comparto sociale) in gruppi di lavoro e tavoli di progettazione complessi.</p> <p>Nello specifico la figura professionale formata dal CdS sarà in grado di: pianificare, organizzare e gestire interventi e politiche sociali; valutare l'impatto delle misure promosse; gestire processi di informazione e comunicazione efficaci; coordinare interventi di supporto ai destinatari delle misure di aiuto; risolvere le criticità emerse nelle relazioni tra erogatori e fruitori dei servizi; apprezzare i fattori di rischio presenti nella comunità di riferimento; progettare e implementare azioni di promozione dei processi di inclusione, coesione e riconoscimento dei diritti sociali in un'ottica di cooperazione territoriale, nazionale e internazionale; promuovere attività di advocacy ed empowerment dei destinatari delle politiche e delle misure.</p> <p>Le capacità descritte saranno conseguite in misura significativa attraverso l'esperienza dei tirocini curriculari e verificate in itinere (in sede di valutazione da parte del supervisore e di colloqui con il Collegio tutor) nonché attraverso il lavoro finale volto al conseguimento dei relativi cfu (esame finale con il Collegio tutor) a conclusione del tirocinio stesso, teso non soltanto a consentire un'esperienza di osservazione e collaborazione, ma anche un'occasione per impostare attività di ricerca che confluisce in linea generale nel lavoro di tesi finale. Inoltre le attitudini illustrate saranno sviluppate attraverso la discussione di casi durante la didattica partecipativa finalizzata alla comprensione dei problemi trattati e alla adozione delle soluzioni adeguate; simulazioni e realizzazione di project work. Le medesime saranno verificate con le seguenti modalità: esami scritti e/o orali; presentazione orale e discussione dei lavori svolti individualmente o in gruppo, esercitazioni in aula; colloqui individuali con il docente relatore del lavoro di tesi finale.</p>	
----------------------------------	---	--

Area sociologica e di servizio sociale

Conoscenza e comprensione

La conoscenza analitica delle discipline sociologiche e delle teorie del servizio sociale consente: la comprensione dei fenomeni e dei problemi organizzativi degli enti pubblici e privati e del terzo settore in cui si erogano servizi alla persona; la comprensione della complessità caratterizzante i piani di intervento operativi realizzati dai soggetti che operano nel Terzo Settore e le criticità dagli stessi affrontate; la decodifica dei dati; la comprensione delle differenze tra i vari disegni di ricerca quantitativi e qualitativi, nonché i rispettivi vantaggi e limitazioni; la conoscenza delle principali tecniche di ricerca e raccolta dati; l'acquisizione della consapevolezza in ordine alla significativa trasformazione delle politiche e dei servizi sociali nel senso della fondazione di un Sistema realmente integrato degli interventi e dei servizi e di un ciclo del lavoro sociale; l'analisi dei fenomeni sottesi alle scelte pianificatorie e programmatiche nel comparto sociale; la comprensione delle dinamiche di interazione tra tecnologie e robotica e progettazione e gestione degli interventi sociali; la ricostruzione dei caratteri distintivi della società europea contemporanea multiculturale e le

ricadute di quest'ultima in termini di aspettative sociali; la comprensione delle dinamiche sottese alla definizione delle politiche nazionali di contrasto alla povertà e la considerazione del ruolo esercitato dall'UE nel promuovere l'adozione di tali politiche; la comunicazione e la gestione utile all'accompagnamento dei soggetti in difficoltà e all'esercizio dei diritti di cittadinanza; la conoscenza dei fondamenti della organizzazione dei servizi di cure palliative e delle modalità di attivazione dei relativi servizi in ambito regionale, l'individuazione dei criteri di eleggibilità del paziente ai settings di cure palliative, nonché il riconoscimento dei bisogni sociali, esistenziali del/della malato/malata e della famiglia nel fine vita; la comprensione dei processi di articolazione e gestione delle reti sociali e dei processi di cooperazione in seno a scenari socio-giuridici in costante mutamento; l'analisi dei modelli sociali della disabilità; la conoscenza delle differenze religiose; la comprensione delle dinamiche tra genere e violenza.

Le conoscenze nell'ambito in esame verranno acquisite, oltre che attraverso la rielaborazione dei contenuti trasmessi durante le lezioni frontali e mediante lo studio individuale, anche con tirocini formativi presso strutture di servizio nazionali ed internazionali, pubbliche e private. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è effettuata attraverso lo svolgimento di esami finali in forma orale e/o scritta; occasioni di verifica (orale e/o scritta) intermedie; redazione di project work e paper su temi assegnati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/studentessa svilupperà capacità decisionali e manageriali finalizzate alla programmazione e alla gestione di progetti nonché alla valutazione di servizi. Nello specifico lo/la studente/studentessa sarà in grado di: progettare, organizzare e gestire interventi di sostegno alla persona e ai gruppi nei settori della sanità, dell'educazione, della famiglia, dell'immigrazione, della marginalità sociale, della promozione delle pari opportunità; di discutere il ruolo dei diversi professionisti nelle Cure palliative (CP) e nella Terapie del dolore (TD) e le conseguenze di diverse scelte organizzative nel piano di cura, nonché le modalità operative specifiche del servizio sociale nelle CP e nella TD; individuare le condizioni in presenza delle quali attivare interventi di contrasto alla povertà; analizzare casi concreti di intervento, programmare e gestire interventi sociali muovendo in particolare dalla prospettiva dei soggetti che operano nel Terzo Settore e dei Servizi del Volontariato; progettare e gestire interventi sociali tenendo in considerazione il significativo condizionamento su di essi spiegato dalle nuove tecnologie e dall'intelligenza artificiale; assumere e far assumere ai sistemi in cui opera un approccio progettuale ai bisogni rilevati e alle risorse impiegate; costruire strategie innovative nella organizzazione dei servizi sociali in campo nazionale, europeo ed internazionale.

Lo/la studente/studentessa deve essere in grado inoltre di analizzare i casi concreti di disagio e di bisogno, di condurre il problem-solving sui temi appresi e di valutare gli esiti e l'impatto dei singoli programmi di intervento. I/le laureati/laureate devono dimostrare di saper svolgere compiti di consulenza e di supervisione del lavoro professionale; articolare una domanda di ricerca, sapendo circoscrivere adeguatamente il fenomeno di studio e leggere consapevolmente i risultati di ricerche empiriche sociologiche e/o politologiche; nonché gestire processi di comunicazione ed informazione efficace.

L'impiego delle competenze relazionali acquisite durante la partecipazione alle attività formative consente di lavorare in équipe con altre figure professionali coinvolte nella predisposizione e nella erogazione di interventi di aiuto, sostegno e superamento delle situazioni di marginalità.

L'impiego delle conoscenze e delle competenze acquisite consentirà ai/alle laureati/laureate di accedere, per affinare le medesime, a contesti di formazione superiore (cicli successivi), in particolare a quelli offerti dallo stesso Ateneo attraverso il Dottorato "Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate" nonché il Master di II livello in Organizzazione, management, e-government delle pubbliche amministrazioni.

Il conseguimento delle abilità di applicazione delle conoscenze indicate è assicurato: dalla riflessione in chiave critica sui temi proposti nello studio delle discipline di base e caratterizzanti; dallo studio dei casi pratici presentati dai/dalle docenti e/o da professionalità operanti nel settore socio-sanitario; dallo svolgimento di project work; dallo svolgimento delle attività di tirocinio e dalla preparazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BISOGNI DI COMUNITÀ E SPESA PUBBLICA [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

I SERVIZI ALLA PERSONA DI SUPPORTO AL FINE VITA [url](#)

MODELLI E CARTOGRAFIE DELLE RETI SOCIALI [url](#)

MUTAMENTI SOCIO-GIURIDICI E COOPERAZIONE [url](#)
PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)
SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)
TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) [url](#)
TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) [url](#)
VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

In quest'area lo/la studente/studentessa affina la conoscenza degli istituti giuridici che caratterizzano gli ambiti in cui sono destinati a operare gli/le assistenti sociali specialisti/specialiste e i/le dirigenti dei servizi sociali e dei servizi per la cooperazione e lo sviluppo. In particolare, quanto al versante pubblicistico, sarà acquisita la capacità di ricostruire compiutamente la disciplina giuridica rilevante in punto di distribuzione tra i diversi enti territoriali (Stato, regioni, enti locali) delle funzioni di pianificazione, programmazione ed organizzazione dei servizi sociali; articolazione dell'offerta dei servizi sociali secondo le opzioni alternative di gestione in rete e gestione in affidamento; in ordine al quadro delle modalità di gestione dei servizi. Lo/la studente/studentessa sarà inoltre in grado di cogliere il cambiamento e l'innovazione organizzativa delle amministrazioni pubbliche e private. Su altro versante, lo/la studente/studentessa impara a: ricomporre il quadro delle potestà genitoriali, delle dinamiche che ispirano l'affidamento e l'adozione dei/delle minori, le reazioni dell'ordinamento alla commissione di reati da parte del minore; a decifrare gli interventi ablativi e limitativi della potestà genitoriale. Sono oggetto di approfondimento alcuni profili specialistici del diritto penale sostanziale e processuale legati all'attività professionale degli/delle operatori/operatrici sociali nonché gli obblighi gravanti in capo all'operatore/operatrice sociale nella erogazione degli interventi di aiuto. Sono, altresì, oggetto di approfondimento la promozione e la tutela dei diritti umani, i sistemi giuridici e i lessici delle istituzioni europee. Il conseguimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione in parola è previsto attraverso la partecipazione a lezioni frontali, a seminari; lo studio individuale dello/della studente/studentessa; lo studio guidato attraverso interventi di tutoraggio, specialmente per gli ambiti disciplinari di base e caratterizzanti. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è consentita dallo svolgimento di esami finali in forma orale e/o scritta; occasioni di verifica (orale e/o scritta) intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle conoscenze acquisite nell'area giuridica lo/la studente/studentessa sarà in grado: di interagire con istituzioni pubbliche, private e del terzo settore operanti nel comparto delle politiche e dei servizi sociali, di cooperazione e di sviluppo; di individuare le regole in concreto applicabili nell'organizzazione dell'offerta di servizi alle persone e della conseguente erogazione dei medesimi; di svolgere compiti di dirigenza in strutture e servizi complessi del welfare, nell'ottica della responsabilità e quindi del raggiungimento dei risultati; di coordinare interventi di supporto nell'ambito del processo penale minorile; di risolvere le criticità legate ai processi di adozione e di affidamento del minore; di attivare gli strumenti di tutela adeguati ai/alle destinatari/destinatari degli interventi sociali; di valutare le conseguenze della condotta messa in campo a sostegno dei soggetti deboli; di programmare e gestire interventi in materia di promozione e tutela dei diritti umani.

L'impiego delle conoscenze e delle competenze acquisite in quest'area consentirà ai laureati e alle laureate di accedere, per affinare le medesime, a contesti di formazione superiore (cicli successivi), in particolare a quelli offerti dallo stesso Ateneo attraverso il Dottorato "Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate" nonché il Master di II livello in Organizzazione, management, e-government delle pubbliche amministrazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI PUBBLICI SERVIZI [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA E DIRITTO MINORILE [url](#)

TEORIE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

area etico-economica e politologica

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/studentessa dovrà innanzitutto acquisire una conoscenza adeguata delle nozioni rilevanti attinte dalla scienza politica ed etica incidenti sulla predisposizione e gestione di un Sistema di Welfare, in particolare attraverso la comprensione delle interazioni tra etica e diritto, tra morale e diritto, tra diritto e questioni sociali; nonché del ruolo svolto dalla responsabilità personale nei confronti dei soggetti socialmente deboli.

Gli insegnamenti economici mirano a fornire allo/alla studente/studentessa le conoscenze istituzionali relative all'economia del benessere, all'economia del terzo settore nonché conoscenze approfondite in ordine alla struttura dell'impresa sociale. Lo/la studente/studentessa acquisisce inoltre gli strumenti concettuali fondamentali dell'analisi economica e comprende le finalità e gli strumenti dell'intervento pubblico sul piano microeconomico nonché sul piano delle politiche macroeconomiche. È, altresì, previsto un focus in materia di dottrine politiche internazionalistiche e di geopolitica delle migrazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la comprensione dei nodi etici del Sistema Welfare lo/la studente/studentessa sarà in grado di sviluppare capacità critica e autonomia di giudizio rispetto alle questioni più complesse caratterizzanti il sistema dei servizi sociali, di cooperazione e di sviluppo; di acquisire una identità professionale fortemente connotata da una coscienza critica della società; di individuare le priorità sottese alla erogazione di servizi sociali, di cooperazione e di sviluppo, non sulla scorta di orizzonti contingenti, ma sulla base di un sistema valoriale solido.

Grazie alle conoscenze fornite dagli insegnamenti economici, lo/la studente/studentessa sarà inoltre capace di definire le priorità di intervento sulla base delle risorse disponibili; di gestire le dinamiche interne alle strutture attive nell'erogazione dei servizi alla persona e definire i macro-obiettivi che tali strutture devono perseguire; di applicare gli strumenti dell'analisi economica al settore dei servizi sociali, anche in relazione ai diversi specifici contesti territoriali, di cooperazione e di sviluppo.

L'impiego delle conoscenze e delle competenze acquisite in quest'area consentirà ai laureati e alle laureate di accedere, per affinare le medesime, a contesti di formazione superiore (cicli successivi), in particolare a quelli offerti dallo stesso Ateneo attraverso il Dottorato "Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate" nonché il Master di II livello in Organizzazione, management, e-government delle pubbliche amministrazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO [url](#)

ECONOMIA PER I SERVIZI SOCIALI [url](#)

ETICA SOCIALE - CORSO AVANZATO [url](#)

GEOLOGICA DELLE MIGRAZIONI [url](#)

POLITICA ECONOMICA E SVILUPPO TERRITORIALE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) [url](#)

Area psico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/studentessa impara i modelli teorici dell'intervento con i soggetti (persone, famiglie, gruppi e comunità)

che versano nelle situazioni di bisogno e disagio rilevate; approfondisce le nozioni utili all'analisi dei fattori sociali che condizionano lo stato di salute dei singoli e delle comunità; acquisisce consapevolezza in ordine alle diverse tipologie di servizio idonee a ridurre il disagio e a promuovere il benessere dei/delle minori e dei/delle giovani appena maggiorenni; acquisisce strumenti utili alla progettazione europea; potenzia le competenze in materia di empowerment, di advocacy, di attivazione di reti di solidarietà, destinate a promuovere il benessere sociale e la cooperazione territoriale, nazionale e internazionale; sviluppa competenze di progettazione di interventi in materia di inclusione e coesione relativamente alle diversità e alle marginalità; acquisisce lessici disciplinari e di settore in lingua inglese; sviluppa competenze antropologiche utili all'analisi delle dinamiche di interazione; potenzia gli strumenti di comprensione della geografia delle migrazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dallo studente e dalla studentessa in ambito psico-pedagogico saranno utili alla promozione delle cure e alla predisposizione di risposte ai diversi bisogni dei soggetti richiedenti misure di aiuto all'interno di nuclei socialmente significativi (famiglia, gruppi spontanei, etc.), nonché alla gestione delle situazioni complesse connesse alle migrazioni. Lo/la studente/studentessa sarà inoltre in grado di dirigere équipe di professionisti/professioniste impegnati/impegnate nella gestione di casi di disagio di fasce di utenza a rischio; di coordinare interventi sociali che impieghino gli strumenti del lavoro educativo con le famiglie, nelle istituzioni penitenziarie, in altri contesti di emersione di disagio sociale.

Sarà, altresì, in grado di operare in termini di benessere organizzativo e di operare in materia di progettazione europea.

L'impiego delle conoscenze e delle competenze acquisite in quest'area consentirà ai/alle laureati/laureate di accedere, per affinare le medesime, a contesti di formazione superiore (cicli successivi), in particolare a quelli offerti dallo stesso Ateneo attraverso il Dottorato "Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate" nonché il Master di II livello in Organizzazione, management, e-government delle pubbliche amministrazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR SOCIAL AND COOPERATION PURPOSES [url](#)

EU PROJECT WRITING AND MANAGEMENT [url](#)

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI NEI CONTESTI LAVORATIVI [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) [url](#)




QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno essere messi in grado di riflettere sulle proprie capacità di intervento, valutandole secondo principi etici di riferimento ed in base alla considerazione di specie dell'interesse pubblico, in particolare riflettendo sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze acquisite. Le capacità di giudizio descritte saranno sviluppate mediante esercitazioni individuali e di gruppo nell'ambito di una didattica partecipativa. In particolare il lavoro di team indurrà i partecipanti a ricondurre le competenze individuali entro un contesto plurisoggettivo utile a prefigurare le condizioni in cui dovranno essere organizzate le dinamiche di lavoro nella successiva esperienza professionale. La verifica del possesso di tali competenze avverrà attraverso i

	<p>singoli seminari, gruppi di studio e laboratori, nonché in sede di esame finale dei singoli insegnamenti ed infine durante l'elaborazione e la discussione della tesi finale.</p> <p>Il tirocinio costituirà in questo senso un momento fondamentale di acquisizione dell'autonomia di giudizio.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno essere capaci di comunicare in pubblico, redigere relazioni sulle attività tanto di ricerca quanto di programmazione e valutazione; di gestire la comunicazione istituzionale e sociale, secondo i principi che disciplinano l'attività delle pubbliche amministrazioni e dei privati con finalità sociali, tutelando innanzitutto il benessere organizzativo delle stesse e favorendo la partecipazione attiva dei cittadini.</p> <p>Inoltre, i laureati dovranno essere in grado di presentare in modo chiaro i propri risultati e quelli altrui, anche in formato multimediale grazie a competenze acquisite in occasione della partecipazione alla didattica (momenti di confronto all'esito delle lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, project work) nonché in occasione della elaborazione e della presentazione del lavoro finale di tesi. I docenti dei singoli insegnamenti verificheranno inoltre le abilità in parola durante gli esami di profitto.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Risultati attesi: i laureati in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali avranno acquisito le capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno conseguito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche e di risolvere problemi (problem solving) anche attraverso l'attivazione di risorse di rete e di team.</p> <p>Verifica: valutazione di elaborati scritti, della relazione di tirocinio e tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. La tesi di Laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

27/02/2023

Le attività affini e integrative previste dal Corso di Studi completano il percorso in una prospettiva interdisciplinare, approfondendo aspetti metodologici e questioni teoriche riferite alla dinamica delle relazioni sociali asimmetriche. Tali attività sono trasversali alla formazione dei diversi sbocchi occupazionali previsti dal Corso e, poiché progettate in assoluta convergenza con l'ambito delle politiche e dei servizi sociali, sono funzionali allo sviluppo di competenze relazionali e di analisi dei fatti sociali.

In definitiva, si tratta di insegnamenti o laboratori che puntano a completare il percorso formativo contribuendo al raggiungimento degli obiettivi specifici del Corso, soprattutto relativamente al potenziamento degli strumenti teorici e metodologici necessari per un proficuo svolgimento delle attività di tirocinio.



20/02/2023

La prova finale del corso di laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali consiste nella presentazione e discussione di una tesi, anche con il supporto di un prodotto multimediale, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore. L'elaborato scritto dovrà dimostrare la capacità dello studente di utilizzare gli strumenti acquisiti durante il percorso formativo nell'analisi di un caso o in una ricerca empirica, evidenziando capacità di ricerca e di elaborazione critica.



11/06/2024

1. Per conseguire la laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali è necessario acquisire 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 28 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo per essere ammessi/ammesse alla prova finale è necessario conseguire tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alla Guida amministrativa/ammissione esame di laurea.
3. Alla prova finale sono assegnati 12 CFU.
4. Le caratteristiche della prova finale sono definite nell'Art. 8 – Caratteristiche della prova finale del Regolamento didattico del CdS.
5. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento per l'elaborato di laurea.
6. Tale prova finale sarà valutata da una Commissione costituita esclusivamente da docenti titolari di insegnamento nel CdS e nominata dal/dalla Direttore/Direttrice di Dipartimento.
7. La valutazione finale tiene conto della presentazione dell'elaborato finale, del curriculum individuale, della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS a cui si aggiungono eventuali punti bonus. Secondo quanto disciplinato nell'art. 28, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimali. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può attribuire la lode su decisione unanime.
8. Lo/la studente/studentessa non può conseguire più di due punti bonus di cui al comma 7 dell'articolo 16 del regolamento didattico del CdS. Il Consiglio di Dipartimento disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo/la studente/studentessa può acquisire punti bonus. Si rimanda per i dettagli al Regolamento sull'istituzione, attivazione e riconoscimento di attività extracurricolari per punti bonus o cfu.

Link: https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_biennio.htm?vr=1 (Regolamento elaborato di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/regolamento.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DEI PUBBLICI SERVIZI link	ACOCELLA CARLA CV		6	36	
2.	IUS/01	Anno di	DIRITTO DI FAMIGLIA E DIRITTO MINORILE link	MUSELLO MARGHERITA CV	PO	6	6	

		corso 1						
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DI FAMIGLIA E DIRITTO MINORILE link	SINISCALCO MANUELA MARIA CV	ID	6	30	
4.	L- LIN/12	Anno di corso 1	EU PROJECT WRITING AND MANAGEMENT link	MIRAGLIA DEL GIUDICE MARIA CHIARA CV	ID	3	18	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	MONDA PORFIDIO CV	ID	9	54	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	I SERVIZI ALLA PERSONA DI SUPPORTO AL FINE VITA link	PALMA MASSIMO CV	PA	2	12	
7.	SPS/11	Anno di corso 1	MODELLI E CARTOGRAFIE DELLE RETI SOCIALI link	FERRARO STEFANIA CV	PA	6	36	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI link	CARAGLIANO FORTUNATA CV	ID	9	54	
9.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI NEI CONTESTI LAVORATIVI link	VACCA ROBERTA CV	ID	9	54	
10.	IUS/09	Anno di corso 1	TEORIE DEI DIRITTI UMANI link	PALMA MASSIMO CV	PA	6	36	
11.	0	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) link			6		
12.	SPS/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	FARINA BIANCA MARIA CV		6	36	
13.	SPS/04	Anno di corso 2	BISOGNI DI COMUNITÀ E SPESA PUBBLICA link			4		

14.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO link	6
15.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA PER I SERVIZI SOCIALI link	6
16.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ENGLISH FOR SOCIAL AND COOPERATION PURPOSES link	4
17.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ETICA SOCIALE - CORSO AVANZATO link	6
18.	SPS/04	Anno di corso 2	GEOPOLITICA DELLE MIGRAZIONI link	3
19.	SPS/12	Anno di corso 2	MUTAMENTI SOCIO-GIURIDICI E COOPERAZIONE link	6
20.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA E SVILUPPO TERRITORIALE link	6
21.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE link	6
22.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	6
23.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) link	5

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Servizio di Orientamento e Tutorato – SOT – progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di ^{11/06/2024} UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé – e, quindi, dell'altro da sé -, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per supportare gli studenti nella scelta del proprio percorso universitario e di vita, per sostenerli in un progetto di sé che sia sempre più libero e consapevole, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello studente, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di

primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale.

ATTIVITÀ

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli operatori che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi e laureati triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Eventi di Ateneo: Open Week Magistrali

Il momento di chiusura del percorso di studio è solitamente caratterizzato da molte domande e dubbi circa il futuro e, in particolare, circa il possibile inserimento nel mondo professionale e/o la prosecuzione del percorso di studi.

Con cadenza almeno annuale, viene proposta una giornata di orientamento in itinere/in uscita, organizzata con la collaborazione dei Presidenti, dei docenti di riferimento e dei tutor di tutti i Corsi di laurea magistrali dell'Ateneo, volta a fornire informazioni sugli sbocchi professionali della laurea di primo livello e sugli obiettivi formativi delle lauree di secondo livello. Viene propiziata la partecipazione di studentesse e studenti fin dal loro secondo anno di frequenza, per assicurare la massima condivisione delle informazioni utili anche per la scelta dei curricula in cui sono articolati i Corsi di laurea di primo livello e dei loro obiettivi formativi e professionalizzanti funzionali alla scelta dei percorsi di secondo livello.

I singoli Corsi di laurea possono organizzare delle attività dedicate di presentazione dei Corsi, incontri con enti e aziende, seminari su profili di professionalità e ambiti di collocamento.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO IN ITINERE ALL'UNISOB

08/06/2023

L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera dello

studente.

ATTIVITÀ

L'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale lo studente prende consapevolezza delle proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento – e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare – coniugano le dimensioni del 'sapere' con quelle del 'saper fare' e del 'saper essere'. Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri compagni nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

L'equipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare lo studente nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarlo nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarlo nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Tra questi, viene selezionato, per ciascun Corso di studi, almeno un TUTOR DI AMMISSIONE che conduce i colloqui di ingresso in cui vengono verificati i requisiti di ammissione, diretti e indiretti, la preparazione richiesta in accesso nonché fornite ampie informazioni su obiettivi formativi e professionalizzanti dei Corsi e sulle differenze fra i curricula nei quali i Corsi sono eventualmente articolati. A chi non possieda i requisiti di ammissione viene suggerita una strategia per il loro raggiungimento, obbligatorio per poter ammettere la/il candidata/o. A chi sia nelle condizioni per immatricolarsi, vengono anche fornite delucidazioni sui passaggi amministrativi, nonché offerto un supporto per l'individuazione di crediti a scelta o di esami integrativi che possano essere funzionali al progetto formativo e di collocamento della/del candidata/o.

Sportelli studente di Dipartimento

Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative. Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

Il Placement Office & Career Service dell'Ateneo - Sezione Studenti - ha il compito di avvicinare gli studenti/esse al mondo del lavoro, attraverso il supporto per l'attivazione di tirocini/stage che costituiscono un momento qualificante sia durante il percorso di studi che a conclusione dell'iter formativo.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Placement Office & Career Service - Sezione Studenti è quella di promuovere tirocini/stage adeguati al profilo formativo dei diversi corsi di laurea per consentire un contatto formativo fra studente/essa –laureato/a e mondo del lavoro.

RISORSE

Il Placement Office & Career Service opera in raccordo con il Delegato del Rettore che cura l'individuazione degli obiettivi strategici, con il Capo Area, chiamato ad assicurare il coordinamento dei Servizi agli Studenti di afferenza quali: Placement Office & Career Service - sezione studenti e sezione laureati, Servizio di Orientamento e Tutorato, Saad, Alsob, con il Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività dell'Ufficio rivolte agli studenti/studentesse e ai laureati/laureate con le tre unità di personale ad esso assegnate, in qualità di amministrativi, orientatori e formatori.

ATTIVITA'

Il Placement Office & Career Service - Sezione Studenti – attiva i tirocini/stage curriculari degli studenti/studentesse attraverso un costante raccordo con i tutor stage dei singoli corsi di laurea per la definizione dei progetti formativi, stipula convenzioni con le aziende e pubblica online le vacancy di posizioni aperte.

L'attivazione dei tirocini è informatizzata con l'ausilio di una piattaforma di cui l'Ufficio è amministratore, all'interno della quale sono presenti la sezione convenzioni, sezione laureati, sezione studenti. In piattaforma, esiste uno specifico riferimento alle strutture disponibili ad accogliere studenti/studentesse con DSA/BES (il numero attualmente è di n. 942). La banca dati delle convenzioni contiene gli accordi stipulati con enti privati e pubblici presso i quali possono essere attivate le esperienze formative dei discenti.

Il numero totale delle strutture convenzionate aggiornato è di 4209

<https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/bancadati/index.htm?vr=1> .

La sezione della piattaforma di supporto all'iter di attivazione dei tirocini/stage curriculari attraverso la compilazione del PFO online, è connessa all'elenco dei soggetti ospitanti in partnership e al programma GOMP, ad uso della segreteria studenti/studentesse. La compilazione dei questionari di valutazione post tirocinio/stage sarà inglobata nella sezione statistiche dei PFO e consentirà un monitoraggio puntuale delle esperienze di tirocini/stage effettuate.

Gli studenti/studentesse, in procinto di iniziare lo stage curriculare, partecipano ad attività denominate 'Career Education' <https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/a008.htm?vr=1>, ovvero, laboratori obbligatori e propedeutici al tirocinio, che consentono di orientarsi con maggiore consapevolezza verso la scelta dell'ente e delle attività da svolgere durante l'esperienza on the job.

Sul sito è disponibile, sotto forma di tutorial, la parte del career education relativa all'illustrazione dell'iter amministrativo connesso alla stipula delle partnership e all'attivazione dei tirocini/stage. Il tutorial è pubblicato nella sezione dedicata al career education ed è fruibile dagli utenti in qualunque momento. La parte del career education connessa all'orientamento al lavoro e alla compilazione del CV si svolge in presenza con i discenti ogni 3/4 mesi.

Il sito dell'Ateneo, costantemente aggiornato, rende facile la consultazione delle informazioni principali sui servizi offerti agli utenti.

Le offerte di tirocinio sono pubblicate nella sezione avvisi dell'Ufficio. In particolare, sono pubblicate le vacancy dei profili richiesti dalle aziende che possono prevedere da parte dell'Ufficio, un'attività di preselezione/ selezione dei candidati/e o screening dei curricula.

Per incrementare le esperienze all'estero sempre più considerate dal mercato del lavoro come determinanti per la crescita professionale, l'Ufficio ha rapporti con strutture che operano anche oltre i confini nazionali.

Descrizione link: Placement office & Career Service – Sezione Stage Studenti

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/guida_tirocinio.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto Erasmus+

L'Ateneo riconosce nella mobilità internazionale uno strumento di sviluppo delle conoscenze scientifico-culturali e di crescita personale e professionale.

MISSION

L'UNISOB include tra i propri fini istituzionali l'internazionalizzazione, sotto il profilo della didattica sia della ricerca scientifica (art. 3 Statuto di Ateneo).

Nel dettaglio l'UNISOB:

- sviluppa i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementa la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adotta una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementa un piano di attività di comunicazione, a livello nazionale ed internazionale, delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Struttura l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Promuove la mobilità in uscita dei propri studenti, ricercatori, docenti e del personale tecnico-amministrativo, aderendo ai più importanti programmi di mobilità internazionale, sviluppando relazioni con università e aziende straniere ospitanti e incentivando la partecipazione di tutte le componenti dell'ambiente universitario.
- Sviluppa il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei Paesi aderenti al Programma per lo sviluppo di tutte le azioni previste dal Programma (Erasmus mobility for study, Erasmus mobility for traineeship).
- Incrementa ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementa ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra Corsi di studio di Ateneo e stranieri con la

pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).

- Contribuisce al miglioramento della progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.
- Accoglie gli studenti con titolo internazionale e li supporta durante tutte le fasi della loro carriera universitaria, in linea con la vocazione internazionale della città. Agli studenti degree-seeking che scelgono l'UNISOB per immatricolarsi a un Corso di Studio e conseguire il relativo titolo finale, sono dedicati servizi, eventi e iniziative speciali.
- Accoglie e incrementa attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.

RISORSE

L'Area Internazionalizzazione ed Erasmus attraverso l'Ufficio relazioni internazionali e l'Ufficio Erasmus intende porsi come punto di riferimento, sia interno che esterno, per quanto attiene la progettualità internazionale dell'Ateneo nel suo complesso, con l'obiettivo specifico di sviluppare la visibilità, la promozione, la reputazione dell'UNISOB all'estero.

La gestione del Programma Erasmus+, nella definizione dei principi e delle linee di sviluppo è demandata al Delegato del Rettore all'Erasmus che rappresenta l'Ateneo con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, propone al Rettore progetti di mobilità internazionale previsti nelle azioni del Programma Erasmus e sviluppa la crescita degli accordi bilaterali finalizzati alla mobilità Erasmus.

Il responsabile di Area è chiamato ad assicurare il coordinamento tra le strutture afferenti all'Area, la definizione delle linee di indirizzo, delle priorità di intervento e degli obiettivi generali delle singole strutture. È altresì chiamato, di concerto con i responsabili degli uffici, ad assicurare la corretta pianificazione e realizzazione delle attività affidate. Gestisce i rapporti con gli organi accademici, con organismi ed uffici nazionali, comunitari ed extracomunitari in ordine a quanto di competenza delle strutture della propria area. Il responsabile di Area si coordina con il Delegato del Rettore al programma Erasmus per l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo inerenti al Programma.

L'Ufficio relazioni internazionali gestisce i processi relativi all'internazionalizzazione, ed interviene principalmente nella fase di stipula degli accordi tra i diversi soggetti, nell'attuazione della politica di Ateneo. In particolare, l'Ufficio si occupa della stipula e rinnovo di accordi e convenzioni internazionali per lo scambio di docenti, studenti e personale, o dello sviluppo di progetti di internazionalizzazione di più ampio respiro, che possono spaziare dalle attività di comunicazione internazionale fino allo sviluppo di progetti di collaborazione non strettamente accademici, passando per lo scambio di studenti, docenti o personale tecnico-amministrativo.

L'Ufficio Erasmus ha come scopo principale l'attuazione del Programma Erasmus+ in linea con le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo di concerto con il Delegato Erasmus di Ateneo. In generale fornisce informazioni sul Programma, osserva e valuta i progetti finanziati, assiste i candidati e i partecipanti, sostiene il dialogo politico e mantiene i contatti con le autorità locali e le delegazioni dell'UE.

ATTIVITÀ

Attraverso la suddetta struttura organizzativa, l'UNISOB promuove e realizza le seguenti attività:

- progettazione e implementazione dei progetti derivanti dal Programma Erasmus+. In particolare, sovrintende la stipula e rinnovo di accordi e convenzioni internazionali sia per lo sviluppo del Programma Erasmus sia per la programmazione di mobilità overseas per lo scambio di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, curandone e implementandone i conseguenti bandi di mobilità.
- Stesura di progetti di istruzione e formazione in risposta a bandi europei e internazionali e supporto ai docenti/dipartimenti per la progettazione, anche ai fini della mobilità internazionale Erasmus+.
- Analisi fattibilità delle proposte progettuali, gestione delle attività connesse alla progettazione e monitoraggio delle call.
- Promulgazione e disseminazione di info e scadenze relativi ai bandi di mobilità attraverso iniziative specifiche calendarizzate nell'arco dell'anno accademico/di mobilità, (per es. 'Friday for...'/Infoday/Welcome day/flashmob in aula/Spot nei Consigli di Dipartimento).
- Info desk in presenza e in distance per studenti outgoing dell'UNISOB.
- Promozione dell'Ateneo a livello internazionale anche ai fini del reclutamento studenti nel rispetto delle priorità geopolitiche di sviluppo dell'Ateneo anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni della promozione universitaria e organizzazione di International week.
- Collaborazione con consolati, ambasciate, istituti italiani di Cultura, camere di commercio all'estero.
- Rapporti con agenzie di reclutamento e portali online dedicati.
- Supporto alla redazione dei contenuti per l'aggiornamento della versione in inglese del sito web di Ateneo.
- Info desk in presenza e in distance per studenti internazionali dell'Ateneo anche attraverso Welcome day dedicati all'informazione sui servizi dell'Ateneo e della città.

Descrizione link: Relazioni Internazionali ed Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole àGroupeà ICHEC-ISFSC		26/11/2021	solo italiano
2	Germania	Hochschule Niederrhein		13/12/2021	solo italiano
3	Polonia	John Paul II University of Krakow		13/12/2021	solo italiano
4	Portogallo	Universidade Catolica Portuguesa		14/12/2021	solo italiano
5	Repubblica Ceca	University of South Bohemia in Ceske Budejovice		06/12/2021	solo italiano
6	Spagna	Halmstad University		13/12/2021	solo italiano
7	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid Centro La Salle		15/12/2021	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Lleida		29/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Placement Office & Career Service dell'Ateneo ha il compito di accompagnare studentesse/studenti e laureate/laureati verso il mondo del lavoro, migliorandone l'occupabilità. 11/06/2024

MISSION DEL SERVIZIO

La mission dell'Ufficio è quella dell'orientamento e della formazione al lavoro, partendo da una valorizzazione delle competenze e realizzando connessioni con il mondo del lavoro, al fine di contribuire alla costruzione di progetti di vita professionali rispondenti alla formazione e agli interessi individuali, coniugandoli con le richieste del mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'Ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e tre unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

Il Placement Office & Career Service per favorire l'employability, in particolare di laureate/laureati, svolge le seguenti attività: colloqui individuali di orientamento di primo e di secondo livello (counseling orientativo) per un supporto alla redazione del curriculum vitae, lettera di presentazione, bilancio delle competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, definizione dei profili, consapevolezza delle proprie scelte e conoscenza di sé e dei propri interessi. Incontri

di gruppo quali workshop di orientamento e formazione al lavoro, career lab, career education, finalizzati ad un apprendimento delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, sviluppo di soft skills e del personal branding, comunicazione efficace nei colloqui di lavoro. Attività di promozione e attivazione di tirocini extracurricolari e professionalizzanti, realizzazione dell'incrocio domanda e offerta di lavoro, supporto alla scelta di percorsi formativi post laurea.

Nello specifico, i Career Education sono incontri propedeutici all'espletamento del tirocinio curriculare, obbligatori e destinati a studentesse/studenti in procinto di iniziare l'esperienza on the job per poter conseguire il titolo.

L'Ufficio, adeguandosi alle esigenze nate con la pandemia, si adopera a realizzare le attività in modalità blended, on line e in presenza, adesso su richiesta per eventuali necessità degli utenti o per meet con referenti aziendali. Non solo, dunque, colloqui di orientamento e di formazione al lavoro individuali e di gruppo con gli utenti, ma anche incontri finalizzati alla creazione di un ponte con il mondo del lavoro, per lo sviluppo dei contatti aziendali e nell'organizzazione degli abituali eventi di recruiting.

Il Career Service, nel rapporto con il mondo produttivo, si interfaccia costantemente con i responsabili delle Risorse Umane, coltivando la relazione con le realtà delle piccole e medie imprese del territorio nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, ai propri utenti, offerte di stage/tirocini e di lavoro. I contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili per alcuni percorsi formativi e corsi professionalizzanti.

Sul fronte delle aziende/enti/studi professionali il Placement Office & Career Service supporta la definizione del fabbisogno aziendale, la conoscenza dei dispositivi di politica attiva del lavoro e delle normative in relazione all'iter amministrativo da seguire.

Il regolamento e le procedure dei tirocini/stage, sottoposto a continui aggiornamenti, richiede all'Ufficio una costante attenzione alle normative e alle novità europee, nazionali e regionali.

L'Ufficio concorda con i referenti aziendali l'offerta di stage o placement da pubblicizzare (sito, bacheche, social etc.), provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione oppure di invio diretto o di screening di curricula) organizza la logistica dei colloqui.

Il Placement Office organizza e promuove occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro in collaborazione con le aziende interessate a far conoscere le proprie opportunità professionali. Si realizzano recruiting day, stage day e job day, eventi interni finalizzati a far entrare in contatto le aziende con studentesse/studenti, laureate/ laureati dell'Unisob. I recruiting day prevedono la presentazione di singole aziende che effettuano presentazioni aziendali e colloqui con i recruiters mentre gli stage day e i job day vedono la compartecipazione di più aziende che realizzano colloqui one to one con i partecipanti, gli stage day destinati a studentesse/studenti in procinto di attivare il tirocinio curriculare e i Job Day destinati in particolare a laureate/laureati per l'attivazione di uno stage extracurricolare o per un inserimento lavorativo. Altri recruiting day e career day curati e promossi dall'Ufficio sono: Educatori in Germania promosso dall'EURES, Inclusion day - rivolto a laureati con disabilità, Virtual Fair in collaborazione con Fondazione Emblema, Al Lavoro organizzato dal consorzio Almalaurea.

Per la realizzazione degli eventi di recruiting, all'occorrenza l'Ufficio si avvale di alcuni software in uso e della piattaforma Almalaurea per la pubblicizzazione degli eventi interni.

L'Ufficio partecipa anche ad eventi esterni in presenza e a distanza, al fine di condividere le best practice e di individuare le modalità operative per migliorare lo svolgimento delle proprie attività e l'erogazione dei servizi come l'evento JOPS di Padova ed anche ad altri organizzati per sviluppare nuovi contatti con referenti aziendali come accade in occasione della Borsa del Placement.

La collaborazione con le agenzie per il lavoro, con Sviluppo Lavoro Italia e con i Centri per l'Impiego si rivela sempre più funzionale al raggiungimento degli obiettivi del servizio, soprattutto in virtù della promozione dei dispositivi di politiche attive del lavoro, occasioni che favoriscono e incrementano l'occupabilità.

Il Placement Office & Career Service partecipa ai Comitati di Indirizzo dell'Ateneo per meglio coniugare la formazione dei laureati alle richieste del mercato del lavoro, auspicando il superamento dei gap formativi che ostacolano la realizzazione del matching domanda/offerta e per orientare la ricerca di nuove partnership. Attraverso un intervento sinergico con i docenti presenti, si intensifica la rete di connessioni con i referenti aziendali che vi prendono parte per l'individuazione e la promozione di opportunità di stage e placement possibili.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'Ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di stage e placement, attraverso la realizzazione di azioni relativi a bandi regionali ed europei con partenariati nell'ambito di progetti in linea con la propria mission.

Il Placement Office & Career Service si avvale, da sempre, di una piattaforma, di cui l'Ufficio è amministratore, all'interno della quale sono presenti tutti gli utenti che conseguono un titolo Unisob. Tale ausilio informatico prevede la sezione Aziende, all'interno della quale sono inseriti gli accordi stipulati con enti privati e pubblici presso i quali possono essere

attivato stage e tirocini dei discenti. Il numero totale delle strutture attualmente convenzionate è di 4209 visibili al seguente link: <https://www.unisob.na.it/universita/placement/bancadati/index.htm?vr=1>, all'interno del quale sono presenti, dallo scorso anno, anche convenzioni per studentesse/studenti con DSA/BES (il numero di strutture attualmente disponibili ad accoglierli è di n. 942). La sezione Laureati dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti per un monitoraggio puntuale della loro crescita professionale, i tirocini extracurricolari espletati, la definizione del profilo professionale attraverso l'indicazione delle hard e soft skills, gli esiti occupazionali intercettati, nonostante questi ultimi siano rilevati in maniera più esaustiva dal Consorzio Almalaurea. La sezione Studenti completamente implementata e di supporto all'iter di attivazione dei tirocini curriculari. La sezione Statistiche all'interno della quale vengono realizzati i report quantitativi dei dati inseriti. Il Placement Office & Career Service cura l'ideazione di materiali informativi come il portfolio delle competenze dei laureati, pubblicato sul sito dell'Ateneo al link: <https://www.unisob.na.it/universita/placement/a006.htm?vr=1>, un lavoro di descrizione delle competenze acquisite dai laureati alla fine del percorso di studi, realizzato in collaborazione con i Presidenti dei cds ed i relativi tutor stage.

Descrizione link: Placement Office & Career Service

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Portfolio delle competenze



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

11/06/2024

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti e studentesse con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti e delle studentesse con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti e alle studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Mission del Servizio

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti/studentesse con disabilità o DSA di partecipare, al pari degli altri alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative. L'obiettivo è quello di accompagnare studenti/studentesse al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità di ciascuno studente/studentessa, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di sensibilizzare il contesto in cui tale processo deve realizzarsi.

Un'attenzione particolare è dedicata sia alla formazione degli studenti/studentesse, cosiddetti 'normodotati', al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le realtà associative e culturali del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

Risorse

Il SAAD afferisce, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Orientamento e Tutorato, Placement Office &

Career Service), all'Area dei Servizi agli studenti.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SAAD è affidato al Delegato del Rettore alla Disabilità che stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

All'interno del Servizio operano tre risorse strutturate dell'Ateneo con specifiche mansioni di coordinamento e progettazione, di amministrazione e di consulenza. Ad esse si affiancano studenti/studentesse e volontari/volontarie del Servizio Civile Universale, selezionati/e e formati/e per svolgere attività di tutoraggio. Le risorse impegnate sono coordinate da un/una Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di accoglienza e supporto degli studenti/studentesse con Disabilità e DSA.

Attività

Il SAAD segue gli studenti/sse con disabilità e DSA, in possesso di idonea certificazione, dal momento dell'immatricolazione fino alla laurea attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di seguito presentate.

Il Servizio valuta, in relazione all'esigenza del singolo studente, anche un supporto a distanza (telefonate, meet, videochiamate, email).

Front-office

Il Servizio offre un'attività quotidiana di front-office finalizzata: all'accoglienza (orientamento, test d'ingresso, pratiche di immatricolazione ed esonero, consulenza in ingresso) e al supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, passaggi, trasferimenti, rinuncia, modifica piano di studi, compilazione allegato D, richiesta tesi); tale attività è estesa anche ai corsi post-laurea relativamente all'accesso e alla frequenza dei corsi di specializzazione per il sostegno, dei corsi di formazione, di perfezionamento e dei master. L'attività prevede, inoltre, la verifica delle richieste di esonero e/o rimborso per le quali è stata avviata una procedura on-line di dichiarazione di invalidità da parte dello/della studente/tesa. La procedura consente inoltre di monitorare le carriere dei soggetti con disabilità e DSA evidenziando, immatricolazioni, rinunce, trasferimenti, fuori corso e lauree. Inoltre, l'azione di front-office svolta dagli operatori rappresenta una mediazione tra gli studenti con disabilità e gli altri uffici dell'Ateneo con i quali sono costantemente attivate procedure rispondenti alle indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disabilità o DSA.

Consulenza didattica e di orientamento

Su richiesta dello studente è possibile usufruire della consulenza didattica e di orientamento: volta al supporto dello studente nel suo percorso di studi attraverso la predisposizione di interventi personalizzati, la scelta di strategie e metodologie individualizzate e l'eventuale attivazione di percorsi di tutoraggio in presenza o a distanza. In alcune circostanze, la consulenza è rivolta all'intero contesto familiare per avviare un'azione sinergica volta alla conquista di una sempre maggiore autonomia da parte dei giovani seguiti.

Accessibilità degli spazi

In merito all'accessibilità degli spazi, il Servizio si raccorda con gli uffici della didattica per garantire agli soggetti con disabilità motoria la possibilità di frequentare i corsi, sostenere gli esami o accedere alle sedute di laurea in aule servite da ascensore o servoscala. Inoltre, dialoga con l'ufficio Infrastrutture e Sicurezza al fine di segnalare difficoltà di fruizione dei luoghi e al contempo individuare possibilità e soluzioni di accesso.

Tutoraggio

Il SAAD esplica la sua azione attraverso le attività di tutoraggio mediante il coinvolgimento di studenti senior e volontari del Servizio Civile Universale che, in seguito a specifica attività di formazione, svolgono attività di stage presso il SAAD. Il tutoraggio, a seconda delle problematiche degli/delle interessati/te si concretizza nelle seguenti azioni: supporto all'orientamento e alla mobilità (accompagnamento ai corsi e agli esami per studenti con disabilità motoria e visiva), supporto didattico (trascrizione di appunti durante le lezioni, preparazione dell'esame anche con l'ausilio di mappe concettuali, trasformazione dei testi in formato accessibile, accompagnamento alla prova scritta o orale, supporto per elaborazione tesi).

Contatti con le realtà associative e culturali del territorio

Il SAAD per tener fede alla propria mission volta alla diffusione della cultura dell'inclusione è in costante dialogo con le realtà associative impegnate, a livello locale e nazionale, sui temi della disabilità. Nello specifico, la linea di indirizzo dettata dal Delegato alla disabilità implica la ricerca, progettazione e sperimentazione di interventi che favoriscano l'inclusione degli studenti anche in contesti culturali diversi da quello universitario al fine di favorire la partecipazione attiva.

Ausili per la didattica

Nell'ambito nelle azioni di supporto allo studio, è attivo un accordo di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli in merito al servizio Libro Parlato finalizzato alla trasformazione dei testi informato accessibile alle persone con difficoltà di lettura. L'attività è svolta in collaborazione con la Biblioteca E. Capocelli dell'Ateneo presso cui sono disponibili al prestito oltre centocinquanta testi in formato accessibile (audio o pdf).

Monitoraggio delle attività

Le attività e le soluzioni adottate per la fruizione della didattica sono costantemente monitorate dal SAAD al fine di valutarne l'efficacia rispetto ai bisogni degli studenti con disabilità o DSA. Per tale ragione l'Ufficio oltre a monitorare le esigenze degli studenti – raccolte nel modulo google "richiesta supporto", attenziona l'andamento del percorso universitario/carriera degli/delle studenti/studentesse con disabilità/DSA - da settembre 2022 per ogni studente è stato creato un foglio excel dove confluiscono i dati emersi dal colloquio in ingresso e che viene aggiornato con le informazioni dei docenti e dei tutor. Inoltre il SAAD ha avviato un monitoraggio rispetto alla soddisfazione per il supporto ricevuto durante la frequenza dei corsi. Tutti i dati sono pubblicati nella relazione che l'ufficio presenta ogni anno e pubblica sul sito dell'Ateneo.

Descrizione link: SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/saad/index.htm?vr=1>

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO (SOV)

Lo Sportello di Orientamento al Volontariato (SOV) è promosso dal Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Napoli ed è presente in Ateneo dal 2010. Dal 2020 l'attività dello sportello è coordinata dal CSV in collaborazione con il SAAD ed opera in modalità mista. Il SOV vuole offrire ai/alle giovani uno spazio di crescita e confronto consentendo loro di esprimere la loro creatività, di interagire con altri studenti sui temi del volontariato attraverso strumenti di comunicazione e linguaggi a loro familiari. Si tratta di uno sportello 'itinerante' che, attraverso desk temporanei, presentazioni in aula durante i corsi e specifici seminari, vuole avvicinare gli studenti dell'Ateneo al mondo del volontariato. Infatti, il SOV si occupa della promozione del volontariato attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione volte ad inquadrare il lavoro delle associazioni nei processi di inclusione e di cittadinanza attiva.

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

Mission Del Servizio

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli/alle studenti/studentesse che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

Attività

Il Servizio mette a disposizione degli studenti un esperto con cui poter parlare delle proprie difficoltà in modo assolutamente riservato e individualmente.

È offerto un ciclo di 4 incontri, della durata di 50 minuti ciascuno.

Il servizio è gratuito e opera nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Servizio non eroga psicoterapia né valutazioni diagnostiche. Quando la problematica emersa nel corso dei colloqui attiene ad una condizione psicopatologica in atto, l'utente viene informato della necessità di accedere ad un servizio territoriale per una approfondita valutazione e per un eventuale indirizzo terapeutico.

TRA GLI ALTRI SERVIZI:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei/delle giovani, in particolare dei/delle studenti/stesse universitari/e.

RESIDENZA UNIVERSITARIA - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti

fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente.

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

ALSOB - associazione laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei/delle laureati/te del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei/delle laureati/e e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

CENTRO DI LIFELONG LEARNING - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti.

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico.

SPAZI MUSEALI - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

ARCHIVI - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

BAR SEDE CENTRALE - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

BAR DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo.

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto SAAD



QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

11/09/2023

DESCRIZIONE DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo

ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). La valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici e il grado di soddisfazione generale.

MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti aggiornati dalla delibera del S.A. del 09.04.2020 e successive modifiche. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA RILEVAZIONE

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. Il Cronoprogramma annuale delle attività di AQ definisce annualmente, sulla base del calendario delle attività didattiche il periodo di svolgimento della rilevazione che in genere coincide con la terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e con la terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre. Nel corso della settimana della doxa gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione, in aula, dei questionari tramite il loro smartphone. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

RACCOLTA DATI

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2022/2023 sono raccolti nel mese di settembre 2023 e pubblicati a ottobre del 2023 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da ottobre 2022 a settembre 2023.

USO DEI RISULTATI

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al Presidente del CdS, al NdV e alle CPDS, che li analizzano e commentano secondo quanto stabilito nel Cronoprogramma di Ateneo. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato è diviso in 2 parti. La terza parte, con il dettaglio degli insegnamenti, è resa disponibile, invece, esclusivamente al Direttore di Dipartimento, al Presidente del CdS, al NdV e alle CPDS.

Parte 1: Rilevazione anno accademico di riferimento

È divisa in due sezioni: studenti frequentanti e studenti non frequentanti. Ogni sezione riporta tre tabelle: la prima tabella col riepilogo generale del corso di studi oggetto della rilevazione, la seconda tabella riporta il riepilogo generale delle valutazioni ad ogni domanda (12 per gli studenti frequentanti e 6 per gli studenti non frequentanti), la terza tabella riporta i suggerimenti da parte degli studenti. La sezione dedicata agli studenti non frequentanti propone una quarta tabella che riporta le motivazioni per le quali gli studenti non hanno frequentato i corsi.

Parte 2: comparazione dei risultati degli ultimi 5 anni

Nell'elaborazione del riepilogo dei dati aggregati è presente anche un'analisi comparativa dei dati della rilevazione negli anni precedenti riferita all'ultimo quinquennio. In particolare nella presente elaborazione si fa riferimento al periodo 2018 - 2022.

Il confronto si riferisce ai soli studenti frequentanti e propone alcune tabelle che permettono di monitorare l'andamento degli indicatori nel quinquennio, sia rispetto ai dati generali, sia in riferimento alle singole domande poste dai questionari somministrati, riportando i dati rilevati in ciascun anno e la media mobile degli stessi, a tre e a cinque anni.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre1.htm?vr=1>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB.

11/09/2023

E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione.

OPINIONI DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

MODALITA' DI RILEVAZIONE

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini AmaLaurea. Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i risultati della rilevazione riferita a ciascun Corso di Studi con i valori medi dell'Ateneo e con il totale della classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA RILEVAZIONE

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

RACCOLTA DATI

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione.

USO DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo e comunicati ai Presidenti dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea che raccoglie i risultati delle risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

Per una più immediata lettura e agevole confronto, i dati del corso vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici.

Sono quindi pubblicate le due elaborazioni:

- confronto dati Ateneo.
- confronto dati della stessa classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale.

Descrizione link: Opinione dei laureati LM_87

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre5.htm?vr=1>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione. 11/09/2023

DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO, DI USCITA

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 01 luglio 2023 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. precedente e sono disponibili sul sito. Anche quest'anno sono previsti tre ulteriori rilasci di dati con aggiornamenti al 30 settembre 2023, al 31 dicembre 2023 e al 31 marzo 2024 che saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre e nella sezione della Qualità. Il Presidio di Qualità, inoltre, ha anche reso disponibile un glossario pubblicato in questa sezione del sito.

L'Ateneo ha scelto di considerare per la SMA il rilascio degli indicatori al 30 Settembre 2023.

L'insieme degli indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a cinque anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui ha sede il CdS e in Italia.
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre4.htm?vr=1>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione. 11/09/2023

EFFICACIA ESTERNA

Questo quadro contiene i risultati dell'indagine condotta da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno, a 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con i valori medi dell'Ateneo e con il totale della classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale. di Ateneo.

L'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

MODALITA' DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini AmaLaurea. Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con i valori medi dell'Ateneo e con il totale della classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale. Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea.

RACCOLTA DATI

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da AlmaLurea a giugno di ogni anno.

USO DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo e comunicati ai Presidenti dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre6.htm?vr=1>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONI ENTI E IMPRESE

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio - per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

MODALITA' DELLA RILEVAZIONE

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, per la rilevazione dei punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è eseguita con un questionario di valutazione, appositamente predisposto dal Placement Office & Career Service – Sezione Stage Studenti, e somministrato alle strutture ospitanti mediante il sistema informatico (nuova piattaforma digitale dei tirocini) che consente, attraverso la procedura informatizzata di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Dati generali con informazioni di sintesi (denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage, dati anagrafici dello studente, CdS, tipologia di stage, nominativi dei tutor di riferimento - assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob - e periodo dello stage con date di inizio/fine).
2. Valutazione complessiva sull'esperienza di tirocinio (Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo, Crescita professionale, Motivazione ed interesse, Responsabilità ed affidabilità, Autonomia lavorativa, Coerenza della preparazione universitaria con le attività svolte, Puntualità, flessibilità, precisione e rispetto delle scadenze).
3. Valutazione delle competenze tecnico-professionali e capacità acquisite/sviluppate durante il tirocinio/stage (Competenze tecnico-professionali, Capacità di gestione delle dinamiche interpersonali e di gruppo, Capacità organizzative e di problem solving, Competenze e abilità in linea con le attività della struttura, Spirito di iniziativa nella gestione di eventi e/o progetti individuali/di gruppo, Competenze digitali, Competenze linguistiche).
4. Indicazioni sull'esito dello stage (proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento

lavorativo presso la struttura).

TEMPI DI RILEVAZIONE

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà la ricevuta di avvenuta compilazione (da scaricare online) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze/capacità del punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

ESITI

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dal Placement Office & Career Service – Sezione Stage Studenti e riguardano l'anno solare precedente.

Il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo fino all'anno 2016, mentre dall'anno 2017 oltre al riepilogo generale su tutti i CdS è presente anche il dettaglio ad ogni singolo corso universitario.

VISUALIZZAZIONE

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre3.htm?vr=1>



27/05/2024

L'architettura complessiva del sistema di AQ dell'Ateneo è contenuta nel documento Politiche della Qualità dell'Ateneo, che delinea per ciascun attore e ciascun protagonista i rispettivi compiti e responsabilità, nonché l'interazione complessiva e i flussi comunicativi all'interno del sistema stesso. Per assicurare la qualità delle proprie attività l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dottorati, Dipartimenti, CdS) mediante un sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS e il NdV, e con gli Organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali. Sono Compiti del Presidio quello di attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. In particolare il PQA ha il compito di:

1. supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, predisponendo linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS;
 2. svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ:
 - con riferimento alle attività didattiche, organizzare la raccolta, la verifica e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso dell'Ateneo e monitorare le rilevazioni delle opinioni degli/delle studenti/studentesse, dei/delle laureandi/laureande e dei/delle laureati/laureate;
 - con riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, monitorare e sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ di ricerca in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV;
 3. proporre strumenti comuni per l'AQ e attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
 4. assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS
 5. raccogliere i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
 6. monitorare inoltre la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.
- Oltre al Presidio, gli attori che nel loro complesso costituiscono il sistema di AQ UNISOB sono: gli Organi di Governo, le strutture preposte alla Didattica, le strutture preposte alla Ricerca e alla Terza Missione, gli organi preposti alla Valutazione interna.

- a. Gli organi di Governo sono il Consiglio di amministrazione; la giunta del consiglio di amministrazione; il Presidente del consiglio di amministrazione; il/la Rettore/Rettrice; il Senato accademico; il corpo accademico; il consiglio degli studenti e operano secondo le specifiche attribuzioni indicate dallo Statuto. Ad essi spetta il compito di definire la Politica della Qualità dell'Ateneo, attraverso l'individuazione delle linee strategiche e delle strutture organizzative.
- b. Le strutture preposte alla Didattica sono i Dipartimenti (con i/le relativi/relative Direttori/Diretrrici e Consigli) e i Corsi di studio (con i/le relativi/relative Presidenti e Consigli) responsabili, a vari livelli, delle attività di progettazione, gestione e miglioramento dei Corsi di Studio e di ogni altra attività formativa. Le attività di monitoraggio e autovalutazione della didattica, nonché dei servizi agli studenti e alle studentesse, vengono svolte in modo sistematico dai Gruppi di riesame Didattica (istituiti a livello di CdS), che lavorano in stretto raccordo con i/le Presidenti e con i Consigli dei CdS. Alle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica contribuiscono le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, istituite a livello di Dipartimento, e articolate al loro interno per CdS. Infine, per i rapporti con gli Stakeholders esterni (mondo del lavoro, della cultura e delle istituzioni) sono istituiti appositi Comitati di Indirizzo, a livello di Corsi di studio singoli o in verticale, con lo scopo di favorire - sia in fase di progettazione dei CdS, sia durante la loro gestione - l'incontro tra offerta formativa e domanda formativa.
- c. Le strutture preposte alla Ricerca e alla Terza Missione sono i Dipartimenti (con i/le relativi/relative Direttori/Diretrrici e i Consigli) e i Centri Interdipartimentali (con i relativi responsabili). Essi definiscono, nell'ambito delle linee di indirizzo fissate

dagli Organi di Governo, le strategie delle attività di ricerca e terza missione e le sottopongono ad un costante monitoraggio. Per le attività di monitoraggio e autovalutazione sono supportati dai Gruppi di riesame Ricerca, istituiti a livello di Dipartimento, che lavorano in stretto raccordo con i/le Direttori/Direttrici dei Dipartimenti.

d. Gli organi preposti alla Valutazione interna sono le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e il Nucleo di Valutazione (NdV). Le CPDS, istituite a livello di Dipartimento, valutano l'offerta formativa, la qualità della didattica e i servizi offerti agli studenti e alle studentesse dei Corsi di Studio. Il NdV, istituito a livello centrale, valuta il complesso delle attività svolte da Corsi di Studio, Dipartimenti e Centri interdipartimentali.

Tutti gli attori del sistema AQ di Ateneo cooperano per garantire i processi interni di autovalutazione e valutazione previsti dal sistema AVA e finalizzati al miglioramento della qualità. I processi di accreditamento, iniziale e periodico, tramite verifiche esterne, sono rimessi a soggetti istituzionali, quali l'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) - che definisce gli indicatori quantitativi e qualitativi, nonché le modalità delle verifiche esterne -, i Panel di Esperti della Valutazione (PEV), le Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV), che effettuano le verifiche esterne, e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politiche della Qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2024

1. Organi di gestione del CdS sono: il/la Presidente del CdS, il Gruppo di Riesame Didattica del CdS (di seguito GdRD), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.
2. Il/la Presidente del CdS è nominato/a dal Consiglio di Dipartimento (di seguito CdD), su proposta del/della Direttore/Direttrice di Dipartimento, tra i/le docenti di ruolo del Dipartimento. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al/alla Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al progetto formativo, dell'assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame previste dal Cronoprogramma annuale con il supporto del GdRD, di coordinamento con i/le Direttori/Direttrici di Dipartimento e con il/la Manager Didattico/a per tutte le attività che riguardano:
 - a- l'ordinaria gestione del corso di studi;
 - b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici;
 - c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
 - d. la definizione delle richieste di budget;
 - e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del CdS e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
 - f. le modalità di ammissione al corso di studi.
3. Il GdRD è costituito da un numero massimo di cinque membri compreso il/la Presidente del CdS: docenti e ricercatori/ricercatrici del corso e almeno uno/una studente/studentessa. Nel suo lavoro è supportato da un/una componente del PTA congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo. I/le componenti del GdRD vengono nominati/e, su proposta del/della Presidente del CdS, dal Consiglio CdS. Il GdRD dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Si riunisce secondo una tempistica prestabilita (su cui cfr. .Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e le principali funzioni sono:
 - a. monitorare le attività intraprese e verificare in itinere la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - b. monitorare, semestralmente, l'andamento didattico e la qualità dei servizi agli studenti e alle studentesse anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione (NdV);

- c. segnalare al Consiglio del CdS eventuali criticità e sottoporre eventuali proposte di intervento al Consiglio del CdS sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
- d. predisporre, insieme al/alla Presidente del CdS, il commento alla SMA (scheda annuale di monitoraggio), la scheda di commento alle opinioni degli studenti (OPIS), da approvare in sede di Consiglio di CdS;
- e. predisporre, insieme al/alla Presidente del CdS, la scheda del riesame ciclico quando richiesto e la scheda SUA-CDS da rimettere al parere del Consiglio di CdS.

4. Il Comitato di Indirizzo (CI) è costituito da due componenti:

- una interna alla realtà universitaria, composta dal/dai Presidente del CdS, da almeno due docenti del/dei CdS interessato/ti, da uno/una studente/studentessa, ed è supportato dal personale tecnico-amministrativo (afferre al ufficio Placement Office & Career Service);
- l'altra esterna, costituita da esponenti dei mondi professionali, culturali e istituzionali nei quali operano le figure professionali formate dal/i Corso/i di Studio in questione. I/le componenti della parte interna vengono nominati/e, su proposta del/della Presidente del CdS, dal Consiglio CdS. Il CI si riunisce secondo una modalità e tempistica stabilita dalle Linee Guida per la consultazione delle parti interessate e in particolare ha l'obiettivo di:
 - monitorare la rispondenza e l'adeguamento dei profili offerti alle esigenze del mondo del lavoro e intervenire in modo puntuale sul singolo Corso di studio, agevolando il raccordo tra esperienza universitaria e mondo del lavoro;
 - facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mercato del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate;
 - valutare l'efficacia degli esiti occupazionali del Corso di studio.

5. Il Consiglio di CdS è costituito dal GdRD, dai/dalle docenti di riferimento del CdS, dai/dalle professori/professoressse di ruolo e ricercatori/ricercatrici titolari di insegnamento presso il CdS, da un/una rappresentante degli studenti eletto/a. Nel suo lavoro è supportato da un/una componente del PTA congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo. Su invito del/della Presidente, al consiglio di CdS possono partecipare tutti i/le docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:

- a. analizzare i risultati dei processi di autovalutazione condotti dal GdRD, i suggerimenti del CI, gli esiti della Relazione della CPDS e della Relazione del NdV, individuando le azioni di miglioramento e modalità di attuazione;
- b. esprimere il suo parere sulle eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico o dell'organizzazione del CdS, valutando quanto è di competenza del CdD;
- c. esprimere il suo parere sugli aggiornamenti della scheda SUA-CdS, approvata poi dal CdD;
- d. proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali e professionali per una formazione ampia, transdisciplinare e multidisciplinare;
- e. promuove il potenziamento della mobilità degli studenti proponendo iniziative di concerto con l'Area Erasmus e Internazionalizzazione;
- f. monitorare la coerenza dei contenuti e programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS e la loro chiarezza attraverso la lettura del Syllabus;
- g. monitorare la chiarezza della descrizione delle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti;
- h. monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS;
- i. partecipare con il/la Delegato/Delegata all'Orientamento di Ateneo alle attività di promozione del CdS.

6. Il Comitato di Coordinamento per il tirocinio è costituito da un numero massimo di cinque componenti, scelti tra i professori e le professoressse del CdS e/o del Dipartimento/Ateneo, ed è supportato nello svolgimento delle sue attività dal/i tutor per il tirocinio, che integra/no il gruppo dei componenti laddove sia/no convocato/i alle riunioni dell'organo. I componenti del Comitato di Coordinamento del Tirocinio vengono nominati, su proposta del/della Presidente del CdS, dal Consiglio di CdS. La nomina viene successivamente sottoposta al Consiglio di Dipartimento per la ratifica. Il Comitato di coordinamento per il Tirocinio, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo una tempistica prestabilita (su cui cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e in particolare ha il compito di assicurare uno spazio qualificato alla predisposizione dell'offerta dei tirocini curriculari del CdS, e la perdurante aderenza dello svolgimento di questi ultimi alle finalità ad essi sottese, in particolare svolgendo attività di:

- a. ricognizione e mappatura periodica territoriale degli enti che offrono servizi in linea con le esigenze formative del CdS;
- b. ricognizione, monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti dei tirocini curriculari, anche attraverso un periodico confronto con il/i tutor dei tirocini;
- c. indirizzo, pianificazione e coordinamento delle azioni necessarie ad assicurare un proficuo svolgimento dei tirocini curriculari e a garantire la tempestiva risoluzione delle eventuali criticità riscontrate;
- d. predisposizione eventuale di attività/programmi formativi a supporto e ad integrazione delle attività di tirocinio;
- e. interlocuzione costante con il/i tutor dei tirocini e il Consiglio di CdS.

7. Il Dipartimento a cui afferisce il CdS programma le attività di ricerca entro gli ambiti disciplinari congruenti con quelli che definiscono l'offerta formativa del CdS. Le attività di ricerca sono dettagliate sul sito internet alla seguente pagina:

http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_a.htm?vr=1#lgr

Descrizione link: Regolamento didattico del CdS

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/regolamento.pdf?ch=1>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2024

1. L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, erogazione, gestione e riesame e miglioramento del CdS, definito Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, sono definiti dal documento "Politiche della qualità dell'ateneo" e garantiti da una serie di azioni.
2. Gli attori dell'AQ del CdS sono: il/la Presidente del CdS, il GdRD, il CdS, la CPDS, il CdD, il CI. Nel loro lavoro sono supportati da un/una componente del PTA congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo.
3. Sulla composizione e sui ruoli del/della Presidente del CdS, del GdRD, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle Linee guida per le commissioni paritetiche Docenti-studenti di questo Ateneo.
4. Il processo di AQ si svolge secondo una tempistica definita dal Cronoprogramma annuale di Ateneo predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).
5. Il/la Presidente del CdS convoca il Consiglio di CdS e il CI e, in stretto raccordo con il GdRD, con il PQA e con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita: predispone il commento alla SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; sovrintende alla compilazione della scheda SUA-CdS e quando necessario alla stesura del Riesame ciclico; sovrintende all'attuazione dei processi AQ.
6. Il Gruppo di Riesame Didattica, insieme al/alla Presidente del CdS, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita: elabora il commento alla SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; monitora l'andamento della didattica del primo e del secondo semestre; propone azioni di miglioramento al Consiglio di CdS; propone aggiornamenti nella scheda SUA-CdS secondo le Linee guida per la progettazione e aggiornamento dei CdS (scheda SUA- CdS).
7. Il CI nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita: analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti, anche sulla base di eventuali consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, secondo le Linee guida per la consultazione delle parti interessate; si esprime sulle eventuali modifiche ordinarie suggerite dal GdRD o dal Consiglio di CdS.
8. Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita: approva i commenti alle SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; analizza i suggerimenti del CI enucleando le criticità sulle quali proporre azioni di miglioramento; analizza la relazione annuale della CPDS, le osservazioni del GdRD sull'andamento dei due semestri, la relazione annuale del NdV, proponendo le azioni di miglioramento e le relative modalità di attuazione; elabora eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico, o dell'organizzazione del CdS; verifica l'allineamento dei programmi dei singoli insegnamenti attraverso la lettura dei Syllabus.
9. La Commissione Paritetica docenti-studenti si riunisce, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita, per analizzare le OPIS, i dati Almalaurea, gli indicatori del corso di studio (SMA). Al termine stila la sua relazione secondo il format allegato alle Linee guida per le commissioni paritetiche Docenti-studenti di questo Ateneo.
10. Il Comitato di Coordinamento per il Tirocinio svolge le azioni di coordinamento, indirizzo, pianificazione, ricognizione, monitoraggio e verifica descritte al precedente articolo 2 riunendosi almeno tre volte l'anno, e assicurando una cadenza semestrale delle occasioni di interlocuzione e confronto con il/i tutor dei tirocini.

Descrizione link: Cronoprogramma di Ateneo

Link inserito: https://www.unisob.na.it/ateneo/aq/materiali/20210217_cronoprogramma.pdf?ch=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Cronoprogramma annuale di Ateneo 2021



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria